

BILANCIO 2006

bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2006
10° esercizio



Bilancio 2006

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006

10° esercizio

Insula spa



Insula spa

Società per la manutenzione
urbana di Venezia

sede legale
Dorsoduro 2050
30123 Venezia

sede operativa
Fabbricato 248
Marittima
30135 Venezia
041 2724354
041 2724244 fax
www.insula.it
info@insula.it

capitale sociale euro 2.064.000
interamente versato
codice fiscale 02 997 010 273
cciaa Venezia 271927
iscr. trib. ve-1997-212480
indicazioni ex art. 2497 bis c.c.
"Comune di Venezia"
codice fiscale 00 339 370 272

Consiglio di amministrazione

presidente

Giampaolo Sprocati

consiglieri

Giuseppe Beltramo

Guido Chientaroli

Fiorenzo Davanzo

Pierluigi Gasparini

Luciano Maschietto

Giovanni Salmistrari

Virginio Scarioni

Collegio sindacale

presidente

Alberto Alzetta

sindaci effettivi

Aldo Baffa

Antonio Pesce

sindaci supplenti

Vittorio Comerci

Anna Berardi



progetto grafico e cura editoriale Studio Scibilia – www.teodolinda.it

fotografie di Daniele Resini

stampa Cartotecnica Veneziana srl

maggio 2007

sommario

5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
7	lettera agli azionisti
10	attività operativa
10	lavori conclusi
14	lavori in corso
20	altre commesse
21	progettazione
24	appalti
26	avanzamento del Progetto integrato rii
28	stato degli accordi di programma
30	sistema per la manutenzione urbana
32	coordinamento degli interventi nel sottosuolo
36	gestione dei rapporti con i privati
38	sistema di gestione qualità
40	comunicazione e relazioni esterne
46	personale e organizzazione
48	evoluzione prevedibile della gestione
49	fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
50	gestione economica, finanziaria e patrimoniale
54	proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio
55	BILANCIO al 31 dicembre 2006
56	stato patrimoniale
58	conto economico
59	rendiconto finanziario
61	NOTA INTEGRATIVA
62	redazione, struttura e contenuto del bilancio
63	principi contabili e criteri di valutazione
66	illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale
66	attivo
72	passivo
76	conti d'ordine
77	illustrazione delle principali voci del conto economico
84	altre informazioni
87	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
89	funzioni di vigilanza
90	funzioni di controllo contabile
93	DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI



Signori Azionisti,

prima di relazionarvi sui risultati raggiunti nel corso dell'esercizio, ci preme evidenziare come lo stesso sia stato caratterizzato da consistenti difficoltà legate da una parte al rinnovo della convenzione – che di fatto ha bloccato tutte le attività di progettazione e appalto nel corso del primo semestre –, dall'altra a un trasferimento di risorse (7,6 milioni di euro a fronte di una richiesta complessiva di budget di 46,6 milioni di euro, con una riduzione dell'83,7%) del tutto insufficienti a garantire la continuità del mandato istituzionale conferito alla Società e, conseguentemente, a dare copertura ai costi di funzionamento della stessa.

All'interno dell'Amministrazione comunale si è inoltre manifestato un approccio interpretativo problematico sulla natura del rapporto contrattuale, tale da mettere in discussione il funzionamento della Società non permettendo di sviluppare una attenta attività di pianificazione – per anni la chiave vincente con cui si è affrontato il tema della realizzazione del piano di manutenzione straordinaria della città di Venezia – oltre a creare delle pesanti ricadute sulla sostenibilità della sua struttura stante la mancata assegnazione di nuovi interventi.

Le difficoltà legate ai tagli sui trasferimenti impone all'Amministrazione comunale l'avvio di una seria riflessione sul presidio complessivo dei lavori pubblici in città. È evidente l'esigenza di una strategia definita, che individui con chiarezza ambiti operativi e certezza di continuità di finanziamento, poiché la sua assenza metterebbe in discussione il modello che ha portato l'Amministrazione comunale a dotarsi di strumenti operativi societari per il presidio dei lavori pubblici.

Siamo certi che l'Amministrazione comunale, pienamente consapevole dei problemi e in considerazione della centralità e imprescindibilità del programma di intervento di manutenzione straordinaria, saprà trovare la soluzione più idonea. In tal senso, la Società si è impegnata a fornire, per quanto di competenza, la più ampia collaborazione per il raggiungimento del suddetto scopo, nel convincimento che l'importanza della missione affidata a Insula e il riconoscimento della sua capacità realizzativa costituiscano una risorsa cui la città non intende rinunciare.

◀
*Rio di Santa Fosca,
il cantiere durante
il restauro, ottobre 2005.*

Nell'ambito delle difficoltà evidenziate si inseriscono anche le ipotesi di integrazione/fusione con altre società controllate dall'Amministrazione comunale: anche in questo caso sarà necessario delineare quanto prima strategie chiare per consentire al gruppo dirigente di operare con mandati e obiettivi definiti.

Per far fronte a queste difficoltà, la Società ha attivato azioni congiunte di riduzione dei costi di funzionamento e di recupero di marginalità di commessa – attuata attraverso l'internalizzazione di attività specialistiche – che hanno consentito di raggiungere un risultato economico positivo.

In termini operativi, in centro storico l'attività di risanamento di rive, sponde, ponti e fondazioni, attraverso il lavoro sistematico per insule, ha visto la presenza della Società nelle aree di Maddalena Santa Fosca, Sant'Eufemia, San Trovaso (lotto 2), San Vio, San Gregorio, San Felice (lotto 1) e San Martino (lotto 1); in concomitanza a tali lavori, è proseguita l'azione di razionalizzazione e ammodernamento delle reti tecnologiche nel sottosuolo.

Per quanto riguarda la 2^a fase del Progetto integrato rii, rivolta alla riattivazione e adeguamento del sistema di raccolta e collettamento degli scarichi fognari, sono in corso le attività nelle isole dei Tolentini e di San Lorenzo.

Anche a Pellestrina e Burano, seppur rallentati dalla drastica riduzione dei trasferimenti finanziari, sono in atto gli interventi integrati previsti dagli accordi di programma specifici.

Va a integrarsi al quadro gestionale ormai consolidato della manutenzione straordinaria della città la gestione territoriale (manutenzione urbana ordinaria), che vede la quotidiana presenza sul territorio di una struttura dedicata sia al presidio delle urgenze che della manutenzione programmata.

L'attività di progettazione, seppur pesantemente condizionata dal blocco derivante dal rinnovo della convenzione, ha visto la Società impegnata a sviluppare un portafoglio progetti che permetta il pronto avvio di nuovi lavori, non appena finanziati. Sono stati sviluppati 17 progetti, dei quali 8 relativi a progetti esecutivi per un valore delle opere progettate di 14,2 milioni di euro.

Sul tema del mantenimento di un portafoglio progetti in grado di garantire una tempestiva operatività, è stata avviata una forte azione di sensibilizzazione nei confronti dell'Amministrazione al fine di evitare le difficoltà vissute nell'ultimo anno: sarà importante condividere quanto prima la necessità di

evitare assurdi appesantimenti burocratici del processo di sviluppo e approvazione dell'attività progettuale.

Sono stati aggiudicati nel corso dell'esercizio appalti di lavori per un valore di circa 12 milioni di euro.

Vista la difficoltà, nel breve termine, di mantenere in equilibrio il conto economico con i soli trasferimenti della Legge speciale, la Società si è impegnata nel corso dell'esercizio ad acquisire nuove commesse nell'ambito delle società partecipate dal Comune di Venezia: all'interno della relazione sulla gestione è stato inserito anche un capitolo riguardante le collaborazioni consolidate e quelle di nuova definizione.

Signori Azionisti, i risultati della gestione economica e finanziaria per l'esercizio 2006 si riassumono nelle seguenti cifre: la produzione è stata di 36.019 migliaia di euro (42.126 migliaia di euro nel 2005); il margine operativo netto è stato di 806 migliaia di euro (513 nel 2005) dopo la contabilizzazione di ammortamenti e di accantonamenti al fondo rischi per complessivi 704 mila euro; il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte pari a 391 mila euro, ammonta a 115 mila euro (123 mila euro nel 2005); il cash-flow operativo ha raggiunto i 954 mila euro (1.023 mila euro nel 2005).

Venezia, 30 marzo 2007

Nella **tab 1** sono riportati gli interventi conclusi nel 2006, corredati da una breve scheda descrittiva. I cantieri sono distinti in interventi integrati e puntuali e attività di gestione. A loro volta, gli interventi integrati si distinguono tra:

♦ *cantieri d'acqua (di 1^a fase)*: attuati per ambiti territoriali detti *insule*, affrontano le opere di scavo dei fanghi dei rii, il restauro di sponde, fondazioni e ponti, il rialzo delle pavimentazioni delle fondamenta e il riordino dei sottoservizi;

♦ *cantieri di terra (di 2^a fase)*: attuati per *isole*, riguardano il radicale ripristino e adeguamento del sistema di smaltimento fognario, oltre al riordino dei sottoservizi e al risanamento della pavimentazione e al suo recupero altimetrico in funzione

dell'abbattimento dei disagi alla viabilità dovuti alle maree medio-alte;

♦ *altri interventi integrati*: riguardano le isole di Burano e Pellestrina, oggetto di specifici accordi di programma tra Stato, Regione e Comune.

Si classificano invece come interventi puntuali le opere di manutenzione determinate da motivi d'urgenza o da problemi di sicurezza, riguardanti solo alcune azioni settoriali (prevalentemente restauro di ponti e consolidamento di sponde).

▼ tab 1

**Cantieri conclusi nel 2006
interventi integrati
e puntuali**
(importi in migliaia di euro).

	importo	inizio cantiere	fine cantiere
insule e isole			
Maddalena Santa Fosca 1 ^a fase	5.596	marzo 2004	ottobre 2006
Sant'Eufemia 1 ^a fase	5.271	aprile 2003	agosto 2006
San Trovaso 1 ^a fase	6.088	febbraio 2003	luglio 2006
San Vio 1 ^a fase	3.037	ottobre 2003	aprile 2006
altri interventi integrati			
Burano AP lotto 3	2.637	aprile 2005	luglio 2006
San Pietro in Volta collettore principale	2.956	luglio 2004	marzo 2006
fondamenta e rive			
Ca' Corner – Ca' Rezzonico stralcio	724	settembre 2005	maggio 2006
Ca' Pesaro lotto 1	1.030	settembre 2005	dicembre 2006
ponti			
ponte Longo	1.874	ottobre 2004	gennaio 2006
altri interventi puntuali			
rii dei Giardini e di San Pietro	1.180	novembre 2004	marzo 2006
sponda canale di via Candia al Lido	444	giugno 2005	maggio 2006
piattaforma pontile Actv a Burano	761	ottobre 2005	luglio 2006

Interventi integrati

♦ *Maddalena – Santa Fosca 1^a fase a Cannaregio*: sono state ultimate a ottobre le attività di scavo dei rii, manutenzione, restauro e ricostruzione dei muri di sponda e delle fondazioni di edifici pubblici e privati sui rii del Trapolin, dei Servi e di San Marcuola, di Santa Fosca, della Maddalena e dei Grimani, quest'ultimo interessato solo dallo scavo a umido. Sono stati inoltre restaurati i ponti Sant'Antonio, Zancani, Moro, Diedo, Storto e si è provveduto al rifacimento della pavimentazione e al riordino della rete dei sottoservizi su fondamenta del Trapolin, Moro, Canal, Diedo, Vendramin, fondamenta e campiello dei Fiori e su parte di rio terà della Maddalena.

♦ *Sant'Eufemia 1^a fase alla Giudecca*: questo progetto – facendo seguito allo scavo del fango in presenza d'acqua e al risanamento delle sponde pubbliche e private dei rii del Ponte Lungo e della Croce – amplia l'intervento sui canali interni della Giudecca comprendendo un tratto di rio delle Convertite e i rii di Sant'Eufemia, della Palada, del Ponte Piccolo, Morto. L'intervento, ultimato ad agosto, ha inoltre interessato i ponti delle Conver-

tite, della Palada, Sant'Angelo, delle Scuole – dei quali i primi tre ricostruiti – e le fondamenta delle Scuole, della Palada, delle Convertite, Sant'Eufemia, dove sono state eseguite opere di riordino dei sottoservizi e di parziale rialzo della pavimentazione, con riallineamento alla quota superiore preesistente.

◆ *San Trovaso 1^a fase lotto 2 a Dorsoduro*: si tratta dell'intervento nella seconda parte dell'isola di San Trovaso, il cui primo lotto è stato ultimato nel corso del 2003. Completata la manutenzione delle sponde e delle fondamenta, sia pubbliche che private, dei rii di San Barnaba, dell'Avogaria, d'Ognissanti e di San Trovaso, si è provveduto anche al restauro dei quattro ponti che li attraversano (dei Pugni, de le Pazienze, Trevisan, San Trovaso) e delle ringhiere del ponte di San Barnaba. L'intervento, ultimato a luglio, ha eliminato ogni difficoltà di navigazione soprattutto nei canali di San Barnaba e dell'Avogaria, dove il fango accumulato rendeva difficile il transito e lo stazionamento delle imbarcazioni. Si è inoltre proceduto al riordino dei sottoservizi e al rialzo delle fondamenta Bonlini, Nani, Priuli, Rezzonico e Ognissanti e di corte dei Furlani (fino a una quota tendente a +1,20 m), creando così – in un'area dove trovano sede licei e università – un percorso al riparo delle maree medio-alte.

◆ *San Vio 1^a fase a Dorsoduro*: il progetto preliminare è stato suddiviso in due interventi, quello di San Gregorio e quello di San Vio, che comprende i rii delle Torreselle e di San Vio, quest'ultimo di grande importanza per la viabilità cittadina. Oltre alle opere di ripristino idraulico dei rii – lavori che hanno offerto la possibilità di far passare in subal-



veo due condutture idrauliche della rete antincendio – sono stati realizzati gli interventi di rialzo, riordino dei sottoservizi e delle fognature nelle fondamenta Ca' Bragadin, Venier e Venier dei Leoni, nelle calli Capuzzi, Franchi e San Zuane e nel tratto terminale di calle del Navaro. Sono inoltre stati restaurati i ponti del Mezzo e San Cristoforo. I lavori sono stati ultimati ad aprile 2006.

◆ *Burano AP lotto 3*: esecuzione di lavori a terra su parte dell'isola di San Martino, zona San Martino Sinistro. Si tratta di un intervento integrato di demolizione della vecchia fognatura mista e

▲ *Burano, costruzione della fognatura e riordino dei sottoservizi in fondamenta della Giudecca, luglio 2006.*

costruzione della nuova rete di fognatura pubblica di tipo separato, razionalizzazione delle reti tecnologiche dei sottoservizi (tra cui la ricostruzione totale della rete dell'acquedotto), costruzione ex novo della rete antincendio, ripavimentazione in alcuni casi con nuovi materiali o nuovi criteri di posa, rialzo della pavimentazione, costruzione delle nuove reti tecnologiche (cablaggio, telefonica, energia elettrica e illuminazione pubblica), nonché per l'alimentazione, il telecontrollo e la teleregolazione della rete di fognatura e delle future paratoie mobili agli imbocchi dei rii; l'intervento prevede inoltre l'adeguamento e il restauro funzionale alla difesa dalle acque medio-alte dei muri di sponda interni e dei marginamenti esterni.

◆ *Collettore principale a San Pietro in Volta*: si tratta della costruzione del nuovo collettore principale (1700 m) diviso in tre tronchi, facenti capo a tre stazioni autonome di pompaggio situate all'interno dell'abitato, le quali – non appena attivate in modo definitivo – trasferiranno in pressione i reflui alla condotta del Lido situata sulla strada dei Murazzi. Complessivamente sono stati posati 3500 m di rete fognaria, risanando 11.500 mq di pavimentazione.

Interventi puntuali

◆ *Stralcio Ca' Corner – Ca' Rezzonico a Dorsoduro e San Marco*: l'intervento ha interessato le sponde del Canal Grande verso campo della Carità e di fondamenta del Traghetto di San Maurizio. Con l'occasione, è stata rialzata la pavimentazione, ricordandosi alla parte terminale di calle da Ponte. I lavori, avviati a settembre 2005, sono stati ultimati a maggio.

◆ *Ca' Pesaro lotto 1 a Santa Croce*: deriva dalla scissione dell'originario lotto Ca' Pesaro, ora gestito come due lotti separati. Con il primo lotto sono stati realizzati lavori di restauro dei muri di sponda in campo San Simeon Grando, fondamenta del Megio e parte di salizada Fontego dei Turchi e – su richiesta dell'Amministrazione comunale – anche su fondamenta del museo del Fontego dei Turchi, dove gli elementi del paramento in bolognini e della pavimentazione in trachite sono stati smontati, catalogati e ricollocati – una volta ultimati i lavori sul muro di sponda e nel sottosuolo – nelle posizioni originarie. I lavori, avviati a settembre 2005, sono stati ultimati a dicembre 2006.

◆ *Ponte Longo alla Giudecca*: l'opera è costituita da una struttura in acciaio assemblata mediante chiodatura, costruita nel 1895; le analisi in fase di progettazione hanno evidenziato uno stato di deterioramento dovuto principalmente agli agenti atmosferici e a oltre un secolo di mancata manutenzione. Dopo la sostituzione di parte delle travature, degli appoggi e di tutte le chiodature, il restauro delle ringhiere con il rifacimento delle colonnine irrimediabilmente deteriorate, il ponte è stato rimontato e aperto alla viabilità. Sono stati inoltre installati gli elevatori utilizzabili da persone con difficoltà motorie.

◆ *Rii dei Giardini e di San Pietro a Castello*: l'intervento ha visto la realizzazione in rio di San Pietro di pontili lignei per l'ormeggio dei natanti (precedentemente costituiti da strutture pericolanti) e il rifacimento in rio dei Giardini, in corrispondenza dell'ex caserma dei Vigili del fuoco e dei padiglioni Australia e Italia, di tratti crollati dei

muri di sponda. Presso il padiglione Italia sono stati inoltre realizzati una nuova passerella di sicurezza e, in adiacenza a quest'ultima, un pontile ligneo. L'intervento è stato concluso a marzo 2006.

◆ *Sponda canale di via Candia al Lido*: l'intervento, richiesto con urgenza da parte dell'Amministrazione comunale su sollecitazione del Magistrato alle Acque, è volto a uniformare un tratto franato di 20 m di sponda a quanto già eseguito nel canale di via Candia, ricostruendo quindi il muro di sponda. Consegnati a giugno e sospesi al fine di eseguire la messa in sicurezza dell'edificio situato sulla sponda opposta, i lavori sono stati ultimati a maggio 2006.

◆ *Piattaforma pontile Actv a Burano*: su richiesta del commissario al moto ondoso, la Società ha provveduto ad anticipare la costruzione della piattaforma del pontile Actv a Burano stralciandola dalla commessa relativa alla realizzazione del nuovo terminal. I lavori sono stati ultimati a luglio.

Altri interventi

Un'ulteriore attività riguarda l'allestimento dei ponti votivi di attraversamento del canale della Giudecca in occasione della festa del Redentore e del Canal Grande durante la festa della Salute e la Venice marathon. Le strutture – costruite dalla Società – sono costituite da moduli galleggianti ancorati da pali in acciaio zincato; l'accesso con ogni condizione di marea è garantito da passerelle basculanti, mentre un varco largo 10 metri permette il passaggio dei mezzi pubblici e di pronto intervento.

Collaudi

Sono stati positivamente collaudati – con la trasmissione dei relativi atti all'Amministrazione comunale – i seguenti interventi: insule di San Giacomo dell'Orio e di Santa Maria Mater Domini, Tolentini 2° stralcio a Santa Croce; fondamenta delle Terese a Dorsoduro; rialzi 2ª fase e calle del Lovo a San Marco; isola di San Giovanni in Bragora lotti 1 e 2, rii dei Giardini e di San Pietro a Castello; ponte Longo alla Giudecca; gestione territoriale annualità 2004, lavori di viabilità e fognature in campielli vari a Burano; depuratore e opere di urbanizzazione Ater a Mazzorbo; canale Excelsior, darsena Casinò e sponda canale di via Candia al Lido di Venezia.

Risultano inoltre positivamente collaudati: riva Sant'Andrea e fondamenta San Simeon Piccolo a Santa Croce; isola di San Trovaso lotto 2 a Dorsoduro; ponte dei Lavraneri alla Giudecca; fondamenta Cavour e Fra' Mauro a Murano; lotto 1 dell'intervento integrato e ricostruzione del pontile Actv a Burano; scavo a umido dei canali interni del Lido. Altri cantieri completati il cui collaudo è attualmente in corso sono: isola di San Giovanni Grisostomo, isola di Maddalena Santa Fosca a Cannaregio; isola di San Vio, stralcio Ca' Corner – Ca' Rezzonico, fondamenta e gradinata della Salute a Dorsoduro; isola di Santa Marina a Castello; isola di Sant'Eufemia alla Giudecca; fondamenta Santi a Murano; lotto 3 dell'intervento integrato a Burano; collettori secondari lotti 1, 2 e 3 a Pellestrina; collettore principale a San Pietro in Volta.

Interventi integrati

I grandi interventi integrati per insule attualmente in corso nel centro storico sono due, entrambe recentemente avviati. Si tratta del primo lotto delle insule di San Felice a Cannaregio e di San Martino a Castello. Accanto a questi, proseguono due interventi di risanamento fognario, San Lorenzo a Castello e Tolentini lotto 1 a Santa Croce, mentre è stato recentemente concluso il risanamento a San Gregorio.

Al Lido, è in corso di esecuzione il primo lotto del restauro dei muri di sponda dei canali interni.

Nell'isola di Pellestrina proseguiranno i lavori delle gestioni e del primo lotto dei collettori secondari a San Pietro in Volta. Per quanto riguarda Burano,

lo sviluppo progettuale prosegue senza soluzione di continuità e così i cantieri, che per stralci funzionali (sono in corso il lotto 2 e uno stralcio del lotto 4) si svilupperanno nel rispetto degli impegni presi con la popolazione in termini di impatto sul territorio.

♦ *San Felice 1^a fase lotto 1 a Cannaregio*: l'intervento scaturisce dalla divisione dal progetto preliminare che comprendeva le zone di San Felice e di Santi Apostoli. In seguito ai problemi di finanziamento manifestatisi nel corso del 2005, l'ambito d'intervento è stato ulteriormente ridotto. Si tratta, quindi, di un primo lotto di lavori che, proseguendo l'opera di risanamento dell'insula di Maddalena Santa Fosca (conclusa a ottobre 2006), prevede lo scavo dei fanghi e il risanamento statico dei muri di sponda nei rii di San Felice, Priuli, della Guerra e nel tratto sud dei rii de la Racheta e de l'Acqua Dolce, oltre al consolidamento e al restauro dei ponti Ubaldo Belli, de le Vele e Novo San Felice. Inoltre verrà eseguito lo scavo a umido dei fanghi nel rio di Sant'Andrea e nel tratto nord dei rii de la Racheta e de l'Acqua Dolce: qui il risanamento statico dei muri di sponda è inevitabilmente rinviato al secondo lotto di lavori, che sarà avviato non appena saranno messe a disposizione le risorse necessarie. Sono compresi anche interventi di razionalizzazione dei sottoservizi, risanamento fognario e rialzo della pavimentazione.

♦ *San Martino 1^a fase lotto 1 a Castello*: dopo gli interventi a San Giovanni in Bragora e Santa Maria Formosa, con questo lotto di lavori si avvia il risanamento della parte est di Castello. Si procederà allo scavo dei fanghi e al risanamento statico dei muri di sponda nei rii de la Ca' di Dio, de San Martin, dei Scudi e sui ponti di Ca' di Dio, de la Grana, de l'Arco, dei Scudi, de la Scoazzera e de

▼ **tab 2a**
Cantieri in corso, interventi integrati e puntuali
(importi in migliaia di euro).

	importo	inizio cantiere	fine cantiere	avanzamento al 31.12.2006
insule e isole				
San Felice 1 ^a fase lotto 1	2.894	settembre 2006	luglio 2008	6%
San Martino 1 ^a fase lotto 1	2.863	settembre 2006	febbraio 2009	12%
San Lorenzo 2 ^a fase	2.684	novembre 2004	febbraio 2007	82%
San Gregorio 2 ^a fase	6.513	giugno 2004	febbraio 2007	97%
Tolentini 2 ^a fase lotto 1	5.408	gennaio 2005	novembre 2008	66%
altri interventi integrati				
Burano AP lotto 2	5.200	giugno 2005	dicembre 2007	75%
Burano AP lotto 4 stralcio 1	2.996	settembre 2006	aprile 2009	16%
San Pietro in Volta coll. secondari lotto 1	2.755	novembre 2005	aprile 2007	85%
fondamente e rive				
rio di Sant'Eufemia	887	ottobre 2006	giugno 2007	87%
ponti				
ponte di San Pietro	1.612	settembre 2006	gennaio 2008	21%
altri interventi puntuali				
restauro balaustre ponti	288	luglio 2006	marzo 2007	77%
sponde Lido lotto 1	6.973	ottobre 2005	giugno 2007	43%



l'Arsenal. Inoltre verrà eseguito lo scavo a umido dei fanghi nei rii de le Gorne e del tratto di San Francesco de la Vigna compreso tra le intersezioni con i rii degli Scudi e de le Gorne. In questi ultimi due rii, il risanamento statico dei muri di sponda è rinviato al secondo lotto di lavori, che sarà avviato non appena saranno messe a disposizione le risorse necessarie. Gli interventi si estendono alle fondamenta e ad alcune calli adiacenti i rii con il rialzo della pavimentazione, la razionalizzazione dei sottoservizi e il risanamento fognario.

◆ *San Gregorio 1^a e 2^a fase a Dorsoduro*: i lavori hanno compreso le fasi d'acqua e di terra. Le attività di scavo dei rii, manutenzione, restauro o ricostruzione dei muri di sponda e delle fondamenta hanno coinvolto i rii de la Salute e de la Fornase. Parallelamente, sono stati restaurati i ponti dell'Abbazia, de la Salute, de Mezzo e San Gregorio e sono stati eseguiti i cantieri di terra, lavorando in calle e corte Querini, rio terà dei Catecumeni, fondamenta Soranzo, sottoportico Santi, rio terà dello Spezier, rio terà dei Saloni e fondamenta Cabalà, calle della Crea, del Bastion, dell'Abazia, Lanza, corte dell'Abate, calle e corte delle Scuole, calle dello Squero, calle del Traghetto, calle e campo San Gregorio. Nel corso del 2006, utilizzando

i residui finanziari della commessa, è stato possibile estendere l'intervento di risanamento igienico sanitario a una porzione dell'adiacente isola di San Vio, coinvolgendo calle e corte della Crea, sottoportego e corte Tramezzina, campiello allo Spirito Santo, calle della Scuola, calle Larga della Chiesa, calle del Monastero, corte dei Santi, calle dello Zucchero, corte del Murer. Tra gli interventi più rilevanti, la riattivazione idraulica dei rii terà dei Catecumeni e dei Saloni, svolta impiegando tecnologie innovative – sperimentate per la prima volta a San Polo – che consentono di operare senza aprire l'intero volto. Complessivamente sono stati rialzati 4100 mq di calli e fondamenta, riattivati 1300 m di fognatura e razionalizzati e potenziati tutti i sottoservizi (acquedotto, gas, energia elettrica, illuminazione pubblica, cablaggio), con la posa della nuova rete antincendio. Completato solo all'inizio del 2007 l'ultimo tratto di pavimentazione nel sottoportico dell'Abazia per il ritrovamento di pavimentazioni storiche, rielivate e conservate secondo quanto disposto dalla Soprintendenza ai beni archeologici.

◆ *San Lorenzo 2^a fase a Castello*: il progetto prevede il ripristino e recupero altimetrico di 4600 mq di pavimentazione, il risanamento di 830 m di rete

▲
*Isola di San Gregorio,
il recupero di rio terà
ai Saloni, aprile 2006.*

fognaria e il riordino dei sottoservizi dell'isola (comprese le opere per la rete antincendio e il cablaggio delle sedi comunali), la realizzazione di cavidotti e pozzetti per la rete di illuminazione pubblica. Ultimati calle San Lorenzo, calle e ramo Lion, calle e corte Coppo, callesella Maruzzi, campiello e ramo della Fraterna, calle dei Greci, ramo primo e secondo dei Greci, calle e ramo del Magazen, calle e ramo Bosello, calle e corte Querini, un tratto di riva degli Schiavoni. Attualmente si sta lavorando in salizada dei Greci e in calle della Pietà (in fase di conclusione), in campo San Lorenzo, che versava da tempo in un grave stato di degrado, e in calle larga San Lorenzo (nell'adiacente isola di San Vio), finanziata utilizzando i residui della commessa. Restano da avviare i lavori in calle della Madonna, che saranno ultimati nei primi mesi del 2007.

◆ *Tolentini 2^a fase lotto 1 a Santa Croce*: l'area d'intervento riguarda l'isola dei Tolentini per una superficie di 8395 mq. Il progetto prevede il ripri-

stino e recupero altimetrico della pavimentazione, il risanamento della rete fognaria (restauro ed estensione dei gatoli, intercettazione degli allacciamenti privati, collettamento delle acque meteoriche) e la sistemazione e il potenziamento della rete dei sottoservizi (comprese le opere per la rete antincendio e il cablaggio delle sedi comunali), la realizzazione di cavidotti e pozzetti per la rete di illuminazione pubblica. È stata conclusa nel primo semestre del 2006 la prima parte dei lavori che ha riguardato l'area attorno a rio Marin e in particolare calle larga Contarina, calle e ramo San Zuane, calle e sottoportico Malipiero, fondamenta Rio Marin, fondamenta Ca' Gradenigo, campiello dei Nerini, corte Canal, calle Lunga Chioverette, ramo Gradenigo de le Chioverete, calle Bergami e calle del Zinelli. Attualmente è in atto la seconda parte dei lavori che interessa una zona di vitale importanza per chi deve raggiungere la stazione di Santa Lucia: in calle della Lana, del Gesù e Maria, delle

►
*Isola dei Tolentini lotto 1,
la posa della pavimentazione
in trachite in corte Canal,
maggio 2006.*



Case Nuove, Sechera, campiello delle Muneghete, ramo Gradenigo i lavori sono già conclusi, mentre in campo de la Lana, ramo de la Lana, calle e corte dei Bergamaschi, ramo Donà delle Rose, ramo del traghetto, calle delle Chioverete e di San Simeon i lavori sono in corso. Con tali opere, è stato parzialmente eliminato anche il “catino” in calle Sechera, ai piedi di ponte Canal, oggi percorribile anche con maree fino a +117 cm.

♦ *Burano AP lotto 2:* esecuzione di lavori a terra sull'intera isola della Giudecca. Si tratta di un intervento integrato di demolizione della vecchia fognatura mista e costruzione della nuova rete di fognatura pubblica di tipo separato, razionalizzazione delle reti tecnologiche dei sottoservizi (tra cui la ricostruzione totale della rete dell'acquedotto), costruzione ex novo della rete antincendio, ripavimentazione in alcuni casi con nuovi materiali o nuovi criteri di posa, rialzo della pavimentazione, costruzione delle nuove reti tecnologiche (cablaggio, telefonica, energia elettrica e illuminazione pubblica), nonché per l'alimentazione, il telecontrollo e la teleregolazione della rete di fognatura e delle future paratoie mobili agli imbocchi dei rii; l'intervento prevede inoltre l'adeguamento e il restauro funzionale alla difesa dalle acque medio-alte dei muri di sponda interni e dei marginamenti esterni. Attualmente sono in corso i lavori in fondamenta della Giudecca e in un campiello interno.

♦ *Burano AP lotto 4 stralcio 1:* esecuzione di lavori a terra nella zona di San Martino Sinistro, interessando, in particolare un tratto di rio della Giudecca, fondamenta e campo de la Pescheria, campiello Orto Monti, degli Alberi e degli Squeri. Saranno realizzati – analogamente a quanto descritto nel lotto 2 – la nuova fognatura pubblica

di tipo separato, con la demolizione della vecchia, la razionalizzazione e la costruzione delle reti dei sottoservizi, il rialzo della pavimentazione e il restauro dei muri di sponda. I lavori sono stati avviati a settembre 2006.

♦ *San Pietro in Volta collettori secondari lotto 1:* analogamente a Pellestrina, anche a San Pietro in Volta si sta sviluppando la realizzazione per lotti funzionali dei collettori secondari di collegamento delle utenze alla rete principale; le soluzioni adottate sono analoghe a quelle dei lotti precedenti, con la contemporanea esecuzione del riordino e rinnovo dei sottoservizi e del recupero funzionale della pavimentazione. I lavori – ormai giunti al 95% – comprendono l'intervento su 2000 m di collettori fognari, con 11.500 m di cavidotti per urbanizzazioni e 7500 mq di pavimentazione.

Interventi puntuali

♦ *Rio di Sant'Eufemia:* lavori su un tratto della riva Sant'Eufemia e del marginamento verso la laguna sud, a completamento dell'intervento di ripristino idraulico dei rii dell'omonima insula. Il progetto prevede la costruzione del nuovo muro di sponda a partire dalle fondazioni, con la realizzazione di un paramento in mattoni, collegato a una struttura portante retrostante, coronato superiormente in pietra calcarea bianca.

♦ *Ponte di San Pietro a Castello:* l'avanzato stato di degrado dei materiali costituenti la struttura metallica e l'evidente perdita della geometria, non consentendo un intervento di restauro, hanno orientato alla ricostruzione del manufatto, secondo le prescrizioni della Soprintendenza BAPPSAE di Venezia, fatte proprie dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia. Riproposti sagoma

e stilemi ottocenteschi, la struttura del nuovo ponte, costituita da travi reticolari in acciaio su cinque campate, poggerà su quattro pile e due spalle rivestite in pietra bianca calcarea compatta. L'intera struttura avrà profili di sezione simili a quelli esistenti, ma dimensionati nel rispetto delle normative vigenti, e, dove possibile, l'unione dei singoli componenti avverrà con sistemi e tecnologie originari. Il raccordo tra impalcato e viabilità a terra avverrà mediante la costruzione di un gradino "agevolato", pensato per la mobilità dei diversamente abili. L'impalcato del ponte, costituito da tavole di legno lamellare di larice trattate con antisdrucchiolo, presenterà invece un andamento a rampa con pendenza costante del 5%.

♦ *Restauro balaustre ponti*: si tratta di un programma di restauro delle balaustre di cinque ponti del centro storico, al fine di ristabilire il corretto assetto statico e la piena funzionalità delle stesse. Comprende i ponti dei Bareteri e de la Cereria (ultimati), del Vin e San Domenego (in corso), de la Sbiaca. I lavori consistono nello smontaggio di tutte le colonnine, la rimozione dei resti di precedenti interventi non più funzionali, la revisione di tutti gli incassi e dei piani di appoggio, il consolidamento degli elementi degradati e il trattamento con resine di quelli più rovinati, l'integrazione delle parti mancanti e infine il montaggio secondo

l'assetto originale, l'ancoraggio alla struttura e la stuccatura di connessioni e fori.

♦ *Sponde Lido lotto 1*: si tratta del recupero funzionale mediante manutenzione o ricostruzione delle sponde dei canali interni del Lido, rilevate degradate o non più funzionali alla destinazione d'uso. Il lotto 1 prevede interventi di risanamento statico dei muri di sponda dei canali prospicienti le vie Manunzio, Rovigno, Cipro, Zeno, Loredan, Pisani, Lepanto e fronte le scuole Gabelli. A dicembre 2006, sono completati i lavori nel 50% del canale di via Pisani-Lepanto (per 130 m) e nell'intero tratto canale di via Pisani (220 m) e di via Loredan-Zeno (320 m), mentre sono in corso i lavori nel canale di via Cipro-Rovigno (150 m).

Attività di gestione

♦ *Protezione catodica*: allo scopo di contrastare l'insorgere di fenomeni di degrado degli elementi metallici, sono stati eseguiti sul ponte Longo alla Giudecca e sulla passerella di riva Corinto al Lido dei sistemi di protezione catodica attiva, dimensionati al fine di evitare migrazioni ioniche che innescerebbero processi irreversibili di ossidazione.

♦ *Gestione depuratori*: deriva da una proposta fatta dalla Società all'Amministrazione comunale per inserire, all'interno della manutenzione triennale, anche la gestione di alcuni depuratori. Comprende i depuratori della Pescheria di Rialto, delle Chiovere, di Fra' Mauro e di Mazzorbo.

♦ *Gestione territoriale*: comprende la manutenzione della viabilità, delle reti fognarie e dei rii nel centro storico di Venezia, alla Giudecca e nelle isole di Murano, Burano e Pellestrina. La viabilità terrestre è composta da: pavimentazione pedonale (pubblica e privata a servitù pubblica) e carrabile

► tab 2b

Attività di gestione in corso
(importi in migliaia di euro).

	importo
protezione catodica	30
gestione depuratori	183
gestione Pellestrina	300
gestione territoriale Pellestrina 2005-2007	302
gestione territoriale Burano 2005-2007	247
gestione territoriale Venezia e Murano 2005-2007	2.490

nonché ponti, ringhiere e parapetti, segnaletica orizzontale e verticale su viabilità carrabile. Per la gestione territoriale sono stati definiti tre livelli di manutenzione ordinaria:

- la manutenzione a “evento”, eseguita in seguito alla segnalazione di una criticità;
- la manutenzione “preventiva”, secondo uno scadenziario, indipendentemente dalle condizioni degli elementi;
- la manutenzione “programmata” (chiamata anche predittiva), eseguita sulla base di un programma redatto ricorrendo a monitoraggi, indagini e analisi per determinare le reali condizioni di funzionalità degli elementi urbani, sia globali sia dei singoli componenti, permettendo di riconoscere con relativo anticipo i componenti che iniziano a degradarsi o l’insorgere di malfunzionamenti. Una metodologia che nel tempo permetterà di diminuire i costi di manutenzione con un aumento del livello di soddisfazione dei

cittadini, in quanto gli interventi verranno eseguiti in assenza di “guasti” evidenti.

A tutto giugno, al numero verde attivato dalla Società sono state effettuate 2317 segnalazioni: 1685 a Venezia e Murano, 364 a Burano e 268 Pellestrina, isole dove le criticità sono già state in gran parte presidiate grazie alla gestione territoriale dell’anno precedente. In particolare, le segnalazioni sono state effettuate per il 31% dall’Amministrazione comunale (Polizia e altri uffici della direzione PEL), per il 29% dai cittadini e per il restante 40% dai monitoraggi di Insula e dalle imprese affidatarie del servizio.

♦ *Gestione Pellestrina*: questa commessa – avviata a seguito del passaggio delle competenze dal Magistrato alle Acque al Comune di Venezia – riguarda la gestione delle opere relative al collettore principale di Pellestrina e dell’impianto di sfioro dell’abitato di San Pietro in Volta. Tale gestione verrà presidiata dalla Società fino al completamento della rete fognaria dell’intero bacino scolante.

▼
Il restauro di ponte de la Cereria, settembre 2006. Sullo sfondo, ponte de la Sbiaca prima dell’inizio lavori.



Vista la difficoltà di mantenere nel breve termine in equilibrio il conto economico con i soli trasferimenti della Legge speciale, la Società si è impegnata ad acquisire nuove commesse nell'ambito delle società partecipate dal Comune di Venezia.

In questo senso sono state acquisite e sono in fase di gestione una serie di commesse nell'ambito dei rapporti sviluppati con la partecipata Porto Marghera servizi d'ingegneria e con l'Immobiliare Veneziana. La peculiarità di questi interventi è quella che vengono sviluppati principalmente mediante l'utilizzo di risorse interne, sfruttando le competenze acquisite dalla Società nel corso degli anni.

Il ricorso a costi esterni è molto limitato e si riferisce solo a competenze specialistiche non presenti attualmente nell'organizzazione aziendale.

Immobiliare Veneziana

Sulla base dell'accordo quadro sottoscritto il 15 maggio 2006, sono attualmente in fase di esecuzione le consulenze tecnico-amministrative relative:

- ◆ alla realizzazione del Bosco di Campalto. Completata la fase di assegnazione, attualmente è in corso la gestione della direzione dei lavori dell'intervento;
- ◆ dello stralcio finale dei lavori di ristrutturazione del teatro Toniolo di Mestre.

Porto Marghera servizi d'ingegneria

Nel febbraio 2006, Insula ha acquisito il 15% della società consortile Porto Marghera servizi d'ingegneria con lo scopo di sviluppare, nell'ambito dell'intervento denominato Progetto integrato Fusi- sina, la progettazione e direzione lavori del parco d'acqua in cassa di colmata A.

L'intervento si inserisce nell'ambito dei compiti assegnati dalla legislazione speciale per Venezia alla Regione Veneto, che opera per il disinquinamento e il risanamento della laguna e del suo bacino scolante.

Lo strumento principale di pianificazione e programmazione per il raggiungimento degli scopi sopra citati è rappresentato dal Piano direttore. Il primo Piano direttore ha visto la luce già nel 1979, è stato poi aggiornato e integrato nel 1991, fino a giungere al recente Piano direttore 2000.

Di seguito sono sinteticamente descritti l'oggetto e la natura degli interventi progettati, non descritti nei paragrafi precedenti.

Interventi integrati

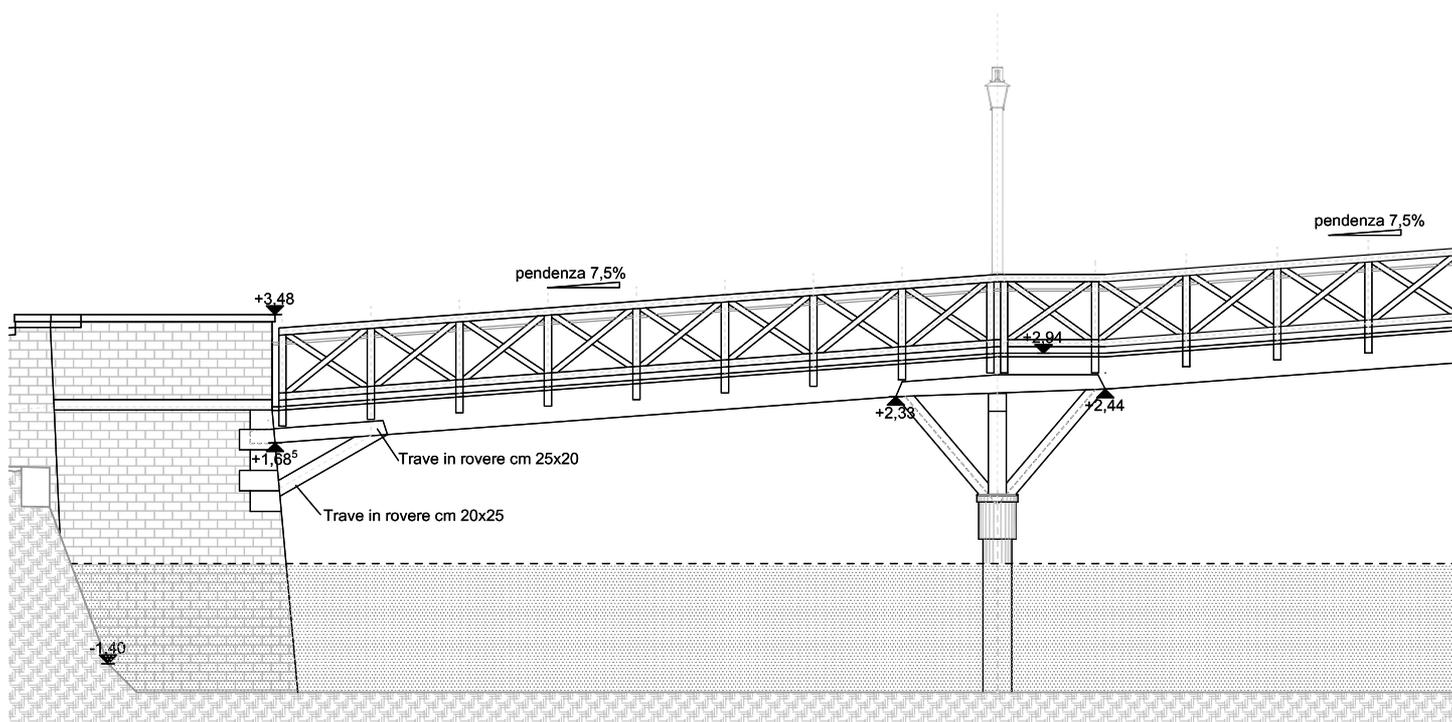
◆ *Cereri 1^a fase a Dorsoduro e Santa Croce*: completato il progetto preliminare che comprende interventi di manutenzione sui rii di Santa Maria Maggiore, de Ca' Rizzi, Cazziolo, Tre Ponti, de le Bote, de la Madona, del Tentor e sui ponti di Santa Maria Maggiore, de Ca' Rizzi, Rizzi, Ragusei, Guardiani, Storto, de la Madona. L'area si colloca a una quota già protetta dalle maree medio-alte e, conseguentemente, le attività di rialzo saranno limitate.

◆ *San Cassiano 1^a fase a Cannaregio*: completato il progetto definitivo, nel corso del 2006 è stato approvato dagli enti competenti. Comprende in-

terventi di manutenzione sui rii di San Cassian, delle Becarie–Sant'Aponal, dei Meloni, della Madoneta e sui ponti delle Tette, della Croce, della Chiesa, della Pescaria, della Becaria, delle Do Spade, Raspi, Storto, Furatola, Cavalli, Madoneta. Le attività di rialzo saranno limitate a interventi puntuali in corrispondenza degli sbocchi delle calli sui rii e sulle fondamenta. L'avvio della progettazione esecutiva è subordinata alla copertura finanziaria dell'intervento.

◆ *San Severo 2^a fase a Castello*: si tratta del progetto definitivo per il risanamento igienico sanitario di una zona del sestiere di Castello che completa, insieme all'isola di Santa Maria Formosa, il ciclo di manutenzione delle insule di San Giovanni in Bragora e di Santa Maria Formosa. Si prevede di intervenire su circa 1850 mq di pavimentazione e 500 m di fognatura mista.

▼
Il progetto di ponte Quintavalle.



◆ *San Vio 2ª fase a Dorsoduro*: si tratta del progetto esecutivo per il risanamento igienico sanitario delle isole di San Vio e di Santo Spirito che completa, insieme all'insula di San Vio e all'isola di San Gregorio, gli interventi di manutenzione nella parte est del sestiere di Dorsoduro. Rispetto al progetto originario, nel corso del 2006 l'area di intervento è stata ridotta in quanto alcune calli sono state ricomprese nell'isola di San Gregorio. Si prevede di intervenire su circa 5000 mq di pavimentazione e 937 m di fognatura mista a gatolo, 145 m di fognatura mista a tubo e di 1220 m di fognatura bianca a tubo. L'intervento, inserito nei finanziamenti recentemente approvati, verrà appaltato nel primo semestre del 2007.

◆ *Pellestrina adeguamento collettore principale*: completata a luglio la progettazione esecutiva, è in fase di avvio la fase di appalto. Si tratta delle opere necessarie per mantenere in efficienza e adeguare il collettore principale di tipo misto (lungo 3701 m con sette centraline di rilancio, costruito dal Magistrato alle Acque negli anni ottanta) al fine di consentire il regolare funzionamento del collettore (nella sua funzione attuale di sfioro in caso di marea sostenuta) e il progressivo allacciamento alla rete di pompaggio all'impianto del Lido (nel suo esercizio futuro). Sono compresi interventi di manutenzione alle centraline di rilancio con revisione totale delle pompe esistenti, degli impianti elettrici, interventi sulle opere murarie, verifica e pulizia dei collettori, prove di tenuta.

Interventi puntuali

◆ *Ca' Pesaro lotto 2 a Santa Croce*: deriva dalla scissione dell'originario lotto Ca' Pesaro, ora gestito come due lotti separati. Ca' Pesaro lotto 2 prevede lavori in calle de la Pegola e riva dell'Ogio. Completata la progettazione esecutiva, è in fase di appalto.

◆ *Ponte Quintavalle a Castello*: si tratta della costruzione di un nuovo manufatto, interamente in rampa, per garantire l'accessibilità ai disabili (secondo quanto indicato del Peba). Approvato nel corso del 2006 il progetto definitivo, è in corso di redazione il progetto esecutivo.

◆ *Percorso ecologico isola delle Vignole*: studio di fattibilità per un primo lotto di un percorso, lungo 500 m, sovrapposto all'argine di una peschiera, al fine di consentire l'accesso alle proprietà private. L'intervento, inserito nei finanziamenti recentemente approvati, verrà appaltato nel corso del 2007.

◆ *Copertura pontile Actv a Burano*: costruzione, sulla piattaforma già realizzata, delle strutture provvisorie a servizio dell'imbarcadere Actv a Burano. Il progetto definitivo è stato di recente approvato, a seguito di alcune modifiche apportate al progetto originario, dalla Commissione per la salvaguardia di Venezia con la prescrizione di ulteriori modifiche. Attualmente si sta redigendo il progetto esecutivo.

	progettazione	preliminare	definitiva	esecutiva	importi opere progettate
Cereri 1ª fase	interna	dicembre			2.355
San Cassiano 1ª fase	esterna		agosto		4.695
San Martino 1ª fase lotto 1	int/est			maggio	2.702
San Severo 2ª fase	int/est		novembre		1.702
San Vio 2ª fase	interna			novembre	4.363
totale insule e isole		1	2	2	15.817
Pellestrina adeguamento collettore principale	int/est		aprile	luglio	1.013
Pellestrina gestione collettori 2006-2007	int/est		aprile	aprile	287
Burano AP lotto 4 stralcio 1	interna			maggio	2.880
totale altri interventi integrati			2	3	4.180
totale interventi integrati		1	4	5	19.997
Ca' Pesaro lotto 2	int/est			settembre	788
rio di Sant'Eufemia	int/est			maggio	804
totale fondamente e rive				2	1.592
ponte di Quintavalle	int/est		agosto		2.468
ponte di San Pietro	int/est			marzo	1.355
totale ponti			1	1	3.823
percorso ecologico isola delle Vignole	interna	novembre			700
copertura pontile Actv a Burano	esterna	giugno	settembre		480
totale altri interventi puntuali		2	1		1.180
totale interventi puntuali		2	2	3	6.595
totale interventi integrati e puntuali		3	6	8	26.592

tab 3
Attività di progettazione nel 2006, interventi integrati e puntuali
(importi in migliaia di euro).
 Le date riportate sono relative alla conclusione delle attività.

L'attività di appalto comprende le gare pubblicate nel 2006, assegnate nello stesso anno o che verranno assegnate nel 2007, e quelle avviate nel 2005 ma assegnate nel 2006.

Gare di appalto lavori

Nel corso dell'anno 2006 sono state pubblicate sette gare d'appalto lavori per un totale di oltre 11 milioni di euro, di cui cinque aggiudicate nello stesso anno e due in corso di assegnazione.

Per l'assegnazione di tali lavori è stata adottata la procedura aperta: ai sensi della legge 109/1994 (e successive integrazioni e modificazioni) per le prime cinque gare, ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici (in vigore dall'1 luglio, Dlgs 163/2006 e successive integrazioni e modifiche) per le due gare pubblicate in dicembre. In entrambi i casi è stata data massima pubblicità per assicurare la più ampia partecipazione.

In applicazione della legge Regione Veneto del

7 novembre 2003 n. 27, la Società ha aggiudicato, tramite procedura negoziata, per un importo complessivo di 1,5 milioni di euro, quattro interventi, dei quali due con assegnazione diretta al medesimo soggetto esecutore del contratto principale – ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera b (lavori complementari agli interventi dell'isola di San Gregorio e dell'isola di San Lorenzo) – e due con invito di soggetti in possesso di adeguati requisiti – ai sensi dell'art. 33 comma 1 lettera a (gestione collettori a Pellestrina e restauro delle balaustre di cinque ponti del centro storico).

Gare di servizi di ingegneria

Nel 2006 è stata aggiudicata la gara a evidenza europea di importo pari a 991.400 euro, avviata a settembre 2005, relativa al rilievo planoaltimetrico della pavimentazione del centro storico di Venezia (progetto RAMSES).

Sempre nel corso del 2006 è stata affidata con pro-

►
Progetto RAMSES, le fasi di rilievo della pavimentazione.



cedura aperta una gara di importo pari a 200.000 euro per il rilievo dello stato di consistenza dei fabbricati e dei manufatti prospicienti l'area d'intervento nell'isola di San Felice.

Altri servizi di ingegneria sono stati affidati a

professionisti invitati sulla base dell'elenco fornitori qualificati di Insula: tre direzioni operative per un importo complessivo di 45,1 migliaia di euro, dieci di sicurezza in fase di esecuzione per 343 mila euro, tre di progettazione per 51,4 migliaia di euro.

denominazione intervento	appalto	importo lavori comprensivi di sicurezze ed economie	stato di aggiudicazione
San Felice 1ª fase lotto 1	settembre	2.434	assegnato
San Martino 1ª fase lotto 1	settembre	2.823	assegnato
totale insule e isole	2	5.257	
Burano AP lotto 4 stralcio 1	settembre	2.880	assegnato
Pellestrina gestione collettori 2006-2007 (procedura negoziata)	giugno	300	assegnato
Pellestrina adeguamento collettore principale	dicembre*	1.013	in corso
restauro balaustre ponti (procedura negoziata)	luglio	298	assegnato
San Gregorio 2ª fase estensione (procedura negoziata)	luglio	628	assegnato
San Lorenzo 2ª fase estensione (procedura negoziata)	luglio	317	assegnato
totale altri interventi integrati	6	4.423	
totale interventi integrati	8	10.693	
rio di Sant'Eufemia	settembre	864	assegnato
Ca' Pesaro lotto 2	dicembre*	753	in corso
totale fondamente e rive	2	864	
ponte di San Pietro	settembre	1.432	assegnato
totale altri interventi puntuali	1	1.432	
totale interventi puntuali	3	3.049	
totale interventi integrati e puntuali	11	13.742	

◀ tab 4

Attività di appalto e aggiudicazione lavori nel 2006 (importi in migliaia di euro).

Le date si riferiscono all'assegnazione definitiva.

* Le date si riferiscono all'avvio dell'appalto.

denominazione intervento	appalto	importo servizi	stato di aggiudicazione
rilievo planoaltimetrico centro storico Venezia (gara europea)	marzo	991	assegnato
totale servizi		991	

◀ tab 5

Attività di appalto e servizi nel 2006 (importi in migliaia di euro).

Avanzamento del Progetto integrato rii

Il Progetto integrato rii, come è noto, è finanziato con mutui a provvista dilazionata, su fondi assegnati dalla legge 139/92 al Comune di Venezia; a una parte del fabbisogno concorre la Regione Veneto con finanziamenti a essa assegnati dalla stessa Legge speciale per la salvaguardia di Venezia. La disponibilità finanziaria che l'Amministrazione comunale ha stanziato per il Progetto integrato rii per le attività gestite da Insula è di circa 306,6 milioni di euro, così ripartiti per anno di finanziamento (► **tab 6**).

► tab 6

Importi finanziati

(importi in milioni di euro).

¹ Comprende gli stanziamenti per ottobre-dicembre 1997.

anni	importi finanziati
1998	56,8 ¹
1999	25,0
2000	29,4
2001	32,8
2002	41,4
2003	40,6
2004	47,4
2005	30,4
2006	2,8
totale	306,6

► tab 7

Andamento della spesa

(importi in milioni di euro).

Gli importi spesi comprendono gli oneri fiscali (IVA).

¹ L'importo si riferisce ai soli tre mesi (ottobre-dicembre) di gestione Insula con esclusione delle anticipazioni.

anni	importi spesi	media mensile importi spesi
1997	3,3 ¹	1,1
1998	13,9	1,2
1999	19,9	1,7
2000	28,1	2,3
2001	33,6	2,8
2002	32,7	2,7
2003	42,4	3,5
2004	38,2	3,2
2005	29,3	2,4
2006	24,3	2,0
totale	272,4	2,5

Risulta evidente la discontinuità dei finanziamenti rispetto agli esercizi precedenti: nel 2006 sono stati assegnati solo 2,8 milioni di euro per il Progetto integrato rii, mentre altri 5,5 milioni di euro sono stati messi a disposizione della Società per le attività di manutenzione ordinaria della città (che non rientrano nel Progetto integrato rii).

Dell'intera somma a disposizione risultano impegnati 299,8 milioni di euro (97,8% del finanziato) a fronte di contratti già stipulati.

L'avanzamento economico del Progetto integrato rii è misurabile attraverso la spesa effettuata che ha raggiunto dall'avvio della Società i 272,4 milioni di euro (comprensivi di oneri fiscali e contributi ai privati erogati), pari al 90,1% dell'impegnato.

L'avanzamento economico del Progetto integrato rii misurato attraverso la spesa effettuata è riportato nella ► **tab 7**.

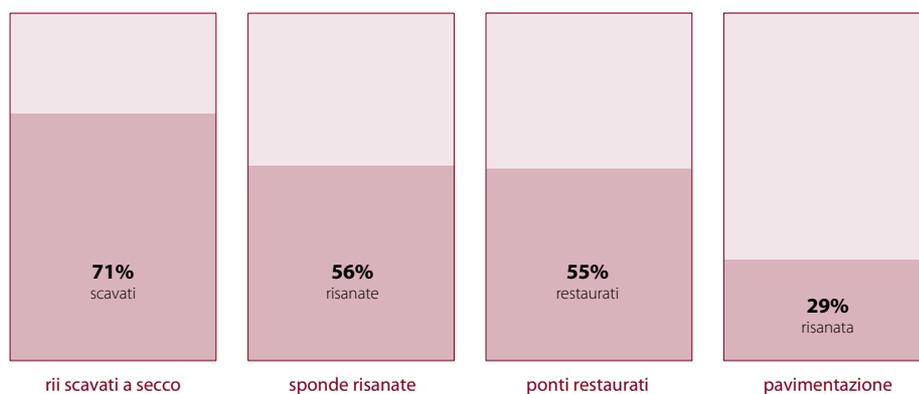
Considerando anche quella relativa agli accordi di programma, la capacità di produzione consolidata dall'avvio della Società è di 3 milioni di euro/mese. Il mantenimento della capacità di spesa è fortemente condizionato da un regolare flusso di risorse provenienti dalla Legge speciale. Ad oggi, per il 2007 risultano finanziati 35,4 milioni di euro (comprensivi di 15 milioni di euro per la ristrutturazione del piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido), oltre a 7,6 milioni di euro per le attività di manutenzione ordinaria (il cui finanziamento è interamente a carico del Comune).

Per quanto concerne gli indicatori fisici del Progetto integrato rii, riferiti alle principali attività di risanamento, le tabelle e i grafici di seguito riportati illustrano come sempre lo stato di avanzamento dei lavori suddivisi per macrocategorie.

Nel complesso, il 71% dei rii scavati a secco, il 56% delle sponde (pubbliche e private) e il 55% dei ponti sono i dati indicativi dell'avanzamento del Progetto integrato rii, dati che evidenziano soprattutto nell'avanzamento annuale un rallentamento rispetto allo sviluppo indicato dal Piano Programma del 1994. D'altronde, il protrarsi dell'incertezza della continuità e del dimensionamento dei trasferimenti finanziari comporta la difficoltà sia di rispettare la prima decade del 2000 quale previsione a finire della 1ª fase dei "cantieri d'acqua", sia di valutare con attendibilità lo sviluppo della programmazione complessiva del Piano Programma.

Grazie all'apertura dei "cantieri di terra", la percentuale relativa alla pavimentazione risanata consolida un avanzamento del 29%.

Per quanto riguarda le operazioni di scavo, nel corso del 2006 è stata completata l'attività di rimozione dei sedimenti in esubero (stimati nel 1993 a 338.000 mc). Con l'affidamento a Insula delle gestioni territoriali, sono state avviate le attività di indagine e di mantenimento dei livelli batimetrici, al fine di evitare che si ripresentino in futuro le pesanti condizioni – per la navigabilità e igienico sanitarie – risolte attraverso l'intervento straordinario.



◀ **tab 8**
Progetto integrato rii, avanzamento al 31 dicembre 2006.

intervento	attività svolta nel 2006	attività svolta dall'avvio del PIR (1994)	quantità interessata dal Progetto integrato rii	% di avanzamento
rii scavati a secco (m)	2.076	30.306	42.523	71
risanamento sponde (m)	2.526	53.570	96.120	56
intervento su pavimentazione (mq)	17.144	146.108	511.000	29
restauro ponti (n°)	9	201	364	55

◀ **tab 9**
Progetto integrato rii, avanzamento al 31 dicembre 2006, dati fisici.

L'accordo di programma dell'agosto 1993 stipulato tra Stato, Regione Veneto e Comune di Venezia e in parte modificato il 13 agosto 1999, promuove il coordinamento fra i tre soggetti istituzionali cui compete la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché i termini della loro partecipazione finanziaria, riguardo ad alcuni principali interventi ricadenti sotto le rispettive competenze.

Attualmente sono in corso contatti da parte dell'Amministrazione comunale per rinnovarne le valenze temporali ed economiche.

Gli accordi di programma attualmente in corso che riguardano interventi dei quali è attuatore il Comune di Venezia, che a sua volta li ha affidati all'esecuzione di Insula, sono il risanamento igienico-sanitario dell'isola di Pellestrina e l'intervento integrato di Burano.

Il totale dello stanziamento a copertura degli interventi è di 58,6 milioni di euro, suddivisi come appare in ► **tab 10**, a cui si aggiungono 12,3 milioni di euro dell'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio (completato nel 2004).

In relazione a quanto stanziato per gli interventi in corso, la Società ha preso impegni finanziari per un totale di circa 56,1 milioni di euro (95,7% dello stanziato), così ripartiti: 25,4 milioni di euro per il risanamento fognario di Pellestrina e 30,7 milioni di euro per l'intervento integrato di Burano.

Per questi interventi, alla data del 31 dicembre 2006 l'avanzamento della spesa è di 49,5 milioni di euro (88,2% dell'impegnato).

Risanamento igienico sanitario a Pellestrina

Prosegue la realizzazione degli interventi di risanamento nell'isola di Pellestrina, la cui programmazione è stata sviluppata sulla base di progetti di opere (oggetti) con sottoprogetti di esecuzione (lotti esecutivi).

Completata, nei primi mesi del 2006, la costruzione del nuovo collettore principale a San Pietro in Volta. Sempre nel 2006, è proseguita la realizzazione del lotto 1 dei collettori secondari a San Pietro in Volta e l'attività di progettazione dell'adeguamento del collettore principale di Pellestrina e delle gestioni delle opere relative al collettore principale di Pellestrina e dell'impianto di sfioro dell'abitato di San Pietro in Volta (presidio che verrà garantito fino al completamento della rete fognaria dell'intero bacino scolante).

Le esigenze finanziarie complessive per le opere di risanamento sono di 49 milioni di euro – così come evidenziate nel documento predisposto dall'Amministrazione comunale per la riunione del 20 luglio 2006 del Comitato di indirizzo coordinamento e controllo (noto come Comitatore) – per cui sarà necessario integrare, nell'ambito dei contatti in corso tra gli enti competenti per il rinnovo dell'accordo di programma, lo stanziamento previsto nel 1999.

Intervento integrato di Burano

Procedono i lavori dell'isola di Burano attraverso la suddivisione in dieci lotti funzionali e in interventi puntuali, complementari ai primi.

Nel corso del 2006, conclusi il lotto 3 del progetto integrato e la costruzione della piattaforma del pontile Actv. Sono proseguite le attività del lotto 2 ed è stato avviato il cantiere del lotto 4 stralcio 1. Inoltre, sono stati redatti i progetti esecutivi dello stralcio del lotto 4 oggi in corso e il progetto definitivo della copertura del pontile Actv.

In merito alla copertura finanziaria, il progetto definitivo relativo all'intervento integrato, approvato nel corso del 2002, ha individuato il fabbisogno finanziario complessivo che risulta essere dell'ordine di 74,8 milioni di euro – così come evidenziato nel documento predisposto dall'Amministrazione comunale per la riunione del 20 luglio 2006 del Comitato – per cui sarà necessario integrare, nell'ambito dei contatti in corso tra gli enti competenti per il rinnovo dell'accordo di programma, lo stanziamento previsto nel 1999.

interventi completati a Pellestrina	fine lavori
opere di regolam. a San Pietro in Volta lotti 1 e 2	2000
collegamento sublagunare	2001
opere di regolam. a San Pietro in Volta lotto 3	2003
opere urgenti a San Pietro in Volta 3 lotti	2003
Pellestrina collettori secondari lotti 1 e 2	2004
Pellestrina collettori secondari lotto 3	2005
San Pietro in Volta collettore principale	2006

interventi completati a Burano	fine lavori
ponti Pontinello e San Mauro	2002
ponte dei Tre Ponti	2003
scalo Burano	2003
ormeggi Burano	2004
cabina di telecontrollo	2004
riva Actv	2004
depuratore Mazzorbo	2005
Ater Mazzorbo	2005
campielli Burano	2005
Burano lotto 0	2005
Burano lotto 1	2005
Burano lotto 3	2006
piattaforma pontile Actv	2006

risanamento fognario di Pellestrina	27,1
intervento integrato di Burano	31,5
percorso dei Tolentini 2° stralcio*	12,3
totale	70,9

risanamento fognario di Pellestrina	24,2
intervento integrato di Burano	25,3
percorso dei Tolentini 2° stralcio*	12,3
totale	61,8

◀ tab 10

Accordi di programma, risorse disponibili per intervento

(importi in milioni di euro).

* L'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio è stato ultimato nel corso del 2004.

◀ tab 11

Accordi di programma, risorse spese per intervento

(importi in milioni di euro).

* L'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio è stato ultimato nel corso del 2004.

Sistema informativo aziendale

Per quanto riguarda il sistema gestionale SAP, nel corso del 2006, oltre all'attività di manutenzione ordinaria, è stata implementata una nuova modalità per la gestione delle ore imputate a commessa.

È continuata inoltre l'azione di miglioramento delle procedure informative di supporto al processo tecnico, sia per la parte di programmazione e controllo delle commesse, sia per quella di trasferimento delle informazioni sui sistemi gestionali del Comune di Venezia.

Per il portale Deltanove, che supporta la gestione delle richieste interne, a distanza di due anni dall'ultima versione, si è operata una manutenzione per migliorarne la velocità e la solidità. L'utilizzo di AJAX come metodologia di sviluppo web ne garantisce l'estendibilità e modularità, separando completamente l'interfaccia dall'implementazione e rendendo Deltanove un prodotto mantenibile nel tempo.

Il modulo *chiedilo @* è stato ampliato per consentirne il suo utilizzo a tutte le funzioni aziendali che danno assistenza o un servizio interno. Al momento, è in uso al sistema manutenzione urbana, alle funzioni gare appalti e approvvigionamenti, amministrative, gestione sottosuolo e privati; a breve il servizio sarà esteso anche alle relazioni esterne e alla segreteria.

Una delle attività rilevanti sviluppate in corso d'anno è stata la pianificazione del trasloco. La definizione delle fasi e delle criticità a esse legate hanno richiesto l'analisi di tutti i processi informatici esistenti in azienda. L'individuazione delle

migliori soluzioni tecnologiche è stata focalizzata sul mantenimento degli standard di sicurezza, dei livelli di servizio e del contenimento dei costi.

L'attività di aggiornamento, di potenziamento e di manutenzione dei sistemi hardware e software, sia a livello di postazione utente che a livello di server centralizzati, è stata delineata dal consueto trend di crescita che negli anni ha portato a un sistema informatico all'avanguardia.

L'obiettivo di consolidare l'*office automation* ha reso necessaria l'adozione di nuovi sistemi per la gestione della sicurezza (VPN, desktop *firewall* ecc.) e per l'*office mobility*.

Sistema informativo territoriale

Partendo dai risultati del progetto europeo UGN (*urban gis network*) si è costruito un prototipo di applicativo, basato su tecnologie Oracle spatial, al fine di fornire uno strumento per supportare e agevolare il processo di gestione degli interventi di manutenzione ordinaria dei parchi di San Giuliano e Albanese Bissuola di Mestre.

Dato l'ottimo risultato ottenuto con il prototipo, si è deciso di avviare la riorganizzazione del sistema informativo territoriale (SIT) aziendale.

Si sono quindi delineati gli standard di strutturazione dei dati, sia per favorire gli interscambi con altre realtà, sia per lavorare in un sistema documentato e tracciabile. Dopo aver analizzato diversi standard nazionali e internazionali, è stata adottata Intesagis, un'intesa tra Stato e Regioni per la codifica e la strutturazione dei dati geografici, fortemente sostenuta anche dalla Regione Veneto.

In questo contesto, nell'agosto 2006 è stata pre-

disposta un'analisi di strutturazione del nuovo SIT del Comune di Venezia, confrontandola anche con la proposta del Comune stesso.

Si prevede di pubblicare il nuovo SIT entro luglio 2007, termine determinato dalla necessità di pubblicare entro la fine del 2007 la nuova versione dell'applicativo Mimuv, ampliando il monitoraggio degli interventi di manutenzione urbana agli interventi di manutenzione diffusa su qualsiasi oggetto o entità (verde pubblico, arredo urbano, immobili).

Insula – in collaborazione con la Regione Veneto – partecipa al progetto PUGSS per la redazione del Piano urbano generale servizi sottosuolo. Nell'ambito di tale progetto è in corso di sviluppo (e sarà pubblicato a breve) un prototipo GIS basato su database Oracle Spatial, configurato secondo la struttura dati sviluppata dalla Società.

Nel corso dell'anno è proseguita la manutenzione dei livelli informativi riguardanti le aree del centro storico di Venezia e delle principali isole lagunari.

Le informazioni in base alle quali è possibile eseguire gli aggiornamenti provengono dalle diverse fasi di progettazione e realizzazione degli interventi di Insula sul territorio veneziano. L'obiettivo principale dell'attività continuativa di aggiornamento è quello di mettere a disposizione sul portale aziendale un sistema informativo il più aderente possibile alla situazione dei luoghi, ma che permetta anche, attraverso processi di storicizzazione, di analizzare i cicli di vita degli elementi che compongono le infrastrutture di urbanizzazione della città.

Nel corso del 2006 è stata approvata la progettazione esecutiva del progetto RAMSES (il primo rilievo tridimensionale della pavimentazione del centro storico di Venezia) che fornirà planimetria e altimetria aggiornate e precise di calli, campielli, fondamente e consentirà di ottenere con esattezza la quota soglia degli edifici.

È la prima volta che si effettua un rilievo insieme così capillare ed esteso, integrando metodologie classiche (topografia), sistema satellitare (GPS) e scansione laser.

I rilievi hanno avuto inizio a dicembre nell'isola della Giudecca, per estendersi al resto del centro storico. La fase di acquisizione dei dati topografici durerà circa sei mesi. Nei successivi otto mesi, verrà svolta l'elaborazione delle oltre 11 mila scansioni effettuate per uno sviluppo lineare complessivo di 140 km.

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un database che verrà costantemente aggiornato. RAMSES, infatti, non è stato concepito solo per "fotografare" la situazione plano-altimetrica esistente di Venezia, ma per costituire una nuova rete di riferimento più accurata e dettagliata che potrà essere utilizzata per monitorare i cambiamenti anche negli anni a venire.

Il più elevato grado di dettaglio della nuova rete è garantito dal maggior numero di punti in cui verranno effettuati i rilievi – oltre 4 mila –, distribuiti in maniera fitta e omogenea per tutta l'area del centro storico. I risultati ottenuti verranno inseriti nelle reti di riferimento nazionale e internazionale in accordo con gli standard vigenti a livello mondiale

Coordinamento degli interventi in sottosuolo

Il coordinamento degli interventi degli enti gestori dei servizi a rete continua a rappresentare un'attività strategica sia nella fase progettuale che nell'esecuzione dei lavori.

L'attività parte dalla raccolta delle esigenze d'intervento evidenziate dagli enti proprietari sulle reti nel sottosuolo nell'ambito dei cantieri programmati dalla Società.

Il confronto in tutte le fasi progettuali fa sì che ogni intervento appaltato comprenda anche tali esigenze. In fase di cantiere è così possibile monitorare l'attività e l'assistenza per il riordino dei servizi tecnologici o per il loro rinnovo o sviluppo.

Nel 2006 il rallentamento dei cantieri, dovuto a ridotti trasferimenti finanziari, ha limitato l'opportunità di miglioramento delle infrastrutture offerta alle società di servizio.

Ciò nonostante, si sono completate le operazioni di coordinamento degli interventi sui sottoservizi nei cantieri delle insule di Maddalena Santa Fosca, Sant'Eufemia, San Vio e del ponte Longo, mentre sono proseguite quelle delle isole di San Lorenzo, San Gregorio, Tolentini e dell'insula di San Martino lotto 1. Anche i cantieri relativi agli accordi di programma di Burano e Pellestrina hanno contemplato il completo rinnovo delle reti.

Gli interventi di manutenzione territoriale sono stati anch'essi occasione di opere sulle reti (fondamenta e ponte dei Tre Ponti, ponte San Pantalon, calle e sottoportego delle Carampane).

In particolare, si segnala l'esecuzione di importanti

lavori di recupero di cavi abbandonati eseguiti per conto di Enel nei canali e nelle fondamenta dell'insula di San Trovaso lotto 2.

Le operazioni di coordinamento dei lavori nei cantieri di Insula hanno permesso inoltre lo sviluppo della costruzione della rete antincendio in alcune aree del centro storico, in particolare nell'insula di Maddalena Santa Fosca (con l'utilizzo di teleguidate) e di San Gregorio, nell'isola dei Tolentini, in fondamenta della Salute e a Burano.

Ai sensi del piano generale di cablatura (approvato con delibera di Consiglio comunale n. 10/1150 del 21 gennaio 2002) si è provveduto nel corso dell'esercizio a posare cavidotti per 3200 m circa, che portano l'estensione complessiva della rete realizzata dalla Società a un totale di 13.790 m.

Nel merito della revisione dei regolamenti che disciplinano gli *interventi in sottosuolo*, è importante evidenziare l'intesa tra Comune di Venezia e Soprintendenza per le modalità di intervento sulle pavimentazioni storiche. Tale novità darà impulso alla revisione del vigente disciplinare tecnico del Comune (approvato con delibera di Giunta comunale n. 882 del 17 marzo 1993) e, conseguentemente, al completamento del regolamento di coordinamento degli interventi in sottosuolo: predisposto nel 2003 e mai approvato, il regolamento dovrà essere rivisto e armonizzato con i cambiamenti organizzativi proposti dall'Amministrazione comunale in tema di individuazione di un soggetto unico per il presidio del sottosuolo.

Gestione delle richieste di manomissione del sottosuolo

È proseguita l'attività di monitoraggio e controllo degli interventi di manomissione del suolo del centro storico e delle isole della laguna (delibera di Giunta comunale n. 317 del 14 febbraio 2000).

L'attività si è sviluppata attraverso l'esame delle richieste di parere tecnico pervenute dalla direzione centrale Finanza patrimonio e bilancio settore tributi Cosap, nonché dalla direzione centrale Sportello unico Suap, per gli interventi nel sottosuolo sia da parte di privati che degli enti gestori dei sottoservizi.

Il consuntivo al 31 dicembre 2006 di tale attività è riepilogato nella **tab 12**.

Per poter garantire un controllo sulla qualità degli interventi realizzati, così come sull'effettiva indifferibilità e congruità degli stessi, diventa sempre più evidente la necessità di un governo unitario del territorio.

In tal senso, con prot. 12357 del 28 luglio 2006, la Società ha presentato all'Amministrazione comunale la proposta di costituzione di un ufficio sottosuolo, con compiti di gestione della fase operativa degli interventi richiesti dai privati, che si va a integrare – attraverso l'uso delle medesime

▼
*Ca' Pesaro lotto 1,
il restauro del muro
di sponda del Fondaco
dei Turchi, giugno 2006.*



► *Ponte Longo, la collocazione delle travi restaurate e le reti dei sottoservizi, su struttura provvisoria.*

imprese – all'attuale presidio di viabilità e reti fognarie della gestione territoriale.

Facendo seguito a quanto presentato dal Sindaco il 6 settembre 2006, si è provveduto a definire un nuovo regime di manutenzione di viabilità e fognature, con l'affidamento delle manomissioni a un soggetto unico. La procedura di gestione delle richieste di allacciamento alla fognatura e manomissione della pavimentazione – presentata il 3 novembre 2006 (prot. 14241) e ripresentata l'11 gennaio 2007 (prot. 15135), accogliendo le osservazioni emerse durante i confronti con le competenti direzioni centrali del Comune – darà la necessaria garanzia sulla qualità viabile della città.

Piano urbano gestione servizi sottosuolo

Nel corso del mese di dicembre è stata presentata alla Regione Veneto la documentazione finale relativa allo studio per la definizione di una metodologia generale per la redazione dei PUGSS; nei

primi mesi del 2007 proseguirà il test sul PUGSS realizzato per una zona di Mestre che dovrà essere consegnato entro il mese di marzo.

Allo studio coordinato da Insula hanno partecipato oltre alla Regione Veneto (con l'unità di progetto per i Sistemi informativi territoriale e la cartografia e le direzioni Tutela ambiente e Urbanistica), promotrice dello studio, le società Etra spa (azienda che gestisce i servizi idrico integrato e rifiuti nel territorio che si estende dall'Alta Padovana ai colli Euganei, il cui capitale è interamente detenuto da 47 Comuni) e Bim spa (azienda che gestisce i servizi idrico integrato, gas e rifiuti partecipata al 100% dai comuni bellunesi).

Accolta nell'ambito dei nuovi progetti promossi dal Laboratorio sottosuolo della Regione Lombardia, la ricerca intende mettere in pratica le tematiche definite dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 1999 sul tema della pianificazione e gestione dei servizi in sottosuolo.

► **tab 12**
Manomissioni del suolo pubblico: pratiche gestite e registrazioni prese.

	manomissioni 2006	prese 2006	manomissioni 2005	prese 2005
Enel	39	57	53	50
Italgas	5	151	13	184
Telecom Italia	29	18	31	26
Vesta	20	668	32	703
Consorzio Venezia Nuova	–	–	1	–
Asm	1	–	–	–
Fastweb	12	–	4	–
Ministero della Difesa	1	–	–	–
Comune di Venezia	9	–	4	–
Edilveneziana	2	–	3	–
privati	90	–	84	–
totale	208	894	225	963



Erogazione contributi

Sono continuate le attività di erogazione di contributi ai privati cittadini per interventi concernenti il risanamento igienico ed edilizio dell'abitato veneziano.

L'erogazione dei contributi avviene sulla base di delibere comunali relative a specifici interventi o attraverso appositi stanziamenti contenuti nelle delibere annuali di approvazione dei piani triennali della Società.

In mancanza di nuovi finanziamenti, si è provveduto a sviluppare nel corso del 2006 una ricognizione sui finanziamenti disponibili: il residuo, dovuto a una minor spesa delle risorse disponibili, ha permesso di finanziare nel corso del 2006 quarantuno richieste della graduatoria del bando 2004.

Parte delle risorse sono state anche messe a disposizione per interventi su edifici i cui proprietari sono stati invitati da Insula e dall'Amministrazione comunale a realizzare fondamentali e funzionali opere di adeguamento, contestualmente alle attività pubbliche di manutenzione straordinaria.

I contributi coprono parte dei costi di restauro e consolidamento delle fondazioni di edifici prospicienti un rio o una fondamenta, per opere di difesa dalle acque alte (realizzati nei locali comuni e non adibiti a residenza, posti ai piani terra degli edifici) e infine per lavori di messa a norma degli impianti di fognatura per uso civile.

Nel corso del 2006 sono state completate 56 istruttorie di erogazione contributo, per un valore dell'erogato di circa 1,1 milioni di euro (**tab 13**).

In totale, dall'avvio della Società, sono state istruite 434 domande per un totale di 14,5 milioni di euro di contributi erogati.

Al 31 dicembre 2006, restano in corso di valutazione 65 pratiche, per un impegno di spesa pari a 2,6 milioni di euro.

Sportello richieste informazioni e reclami

La struttura di rapporto con i privati agisce anche come front-office, accogliendo, registrando e smistando le segnalazioni che la Società riceve ogni giorno.

Tale attività viene presidiata con un sistema di registrazione informatizzato, tramite il quale è possibile monitorare il ciclo di vita delle segnalazioni pervenute.

Il servizio al cittadino si completa con il servizio di call-center (numero verde 800.11.11.72), a disposizione 24 ore su 24, per segnalare disagi e/o disservizi su viabilità e fognature pubbliche a Venezia, Murano, Burano e Pellestrina.

La **tab 14** riporta il numero di segnalazioni e reclami accolti durante il 2006 e la percentuale di evasione delle stesse.

La **tab 15** riporta invece le richieste di intervento relativamente alla manutenzione territoriale pervenute al numero verde e in forma scritta.



	2006	2005	2004
contributi erogati	1.120.092	1.664.005	2.862.078
totale	1.120.092	1.664.005	2.862.078

	pervenuti	evasi (%)
richieste di informazioni	227	94,3
reclami di privati	304	82,6
segnalazioni	–	–
danni materiali	119	76,5
danni materiali con implicazioni legali	4	50,0
danni immateriali	1	100,0
richieste di informazioni istituzionali	5	100,0
reclami istituzionali	5	100,0
totale	665	85,6

▲ **tab 13**
Quadro economico dei contributi erogati ai privati
(importi in euro).

◀ **tab 14**
Reclami e segnalazioni pervenuti e gestiti nel 2006.

aree territoriali di competenza di Insula	servizi di vigilanza territoriale	altri soggetti	totale
Venezia e Murano	473	791	1.264
Pellestrina	103	56	159
Burano	17	17	34
totale	593	864	1.457

◀ **tab 15**
Manutenzione di viabilità e fognature: richieste di intervento registrate.

◀
L'intervento di costruzione della nuova fognatura e di razionalizzazione dei sottoservizi a Pellestrina. Una corte prima, durante e a lavori ultimati.

Nei mesi di gennaio e ottobre, il sistema qualità aziendale è stato oggetto di verifica da parte dell'ente *Det Norske Veritas* (DNV).

A gennaio, dopo un'accurata e articolata verifica sia di tipo documentale che su aspetti operativi legati alla gestione dei cantieri, è stata rinnovata la certificazione ISO 9001:2000 della Società.

A ottobre, è stata effettuata la verifica periodica di mantenimento, focalizzata sugli aspetti – oltre che documentali e di sistema – di gestione operativa del cantiere e di direzione lavori, attraverso l'esame del cantiere sponde Lido lotto I. Anche in questo caso, l'esito è stato positivo.

Nell'ambito delle attività di mantenimento del sistema gestione qualità, sono state condotte, in accordo con la programmazione annuale, le verifiche ispettive interne sui principali processi aziendali, coinvolgendo le diverse funzioni con varie modalità.

Per quanto riguarda l'integrazione del processo di gestione della manutenzione territoriale nel sistema gestione qualità, è stato compiuto un ulteriore passo avanti attraverso la verifica con le funzioni competenti – tramite audit interno – dell'applicabilità di una specifica procedura.

Nel corso del 2007 la procedura verrà valutata dalla direzione e condivisa con le funzioni coinvolte nel processo manutentivo. Questo nella convinzione che l'omogeneizzazione dell'approccio alle attività di manutenzione territoriale a Venezia e nelle isole possa consentire un migliore controllo del processo.

La carta dei servizi

Il progetto della carta servizi ha registrato un rallentamento dovuto alla situazione di difficoltà contingente in cui si trova l'azienda e al cambio del vertice societario intervenuto durante l'anno. Tale situazione ha richiesto alla direzione di focalizzarsi su altre priorità. Tuttavia, rimane ferma la volontà di proseguire nello sviluppo e nell'emissione di una carta dei servizi in conformità alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici).

A novembre, dopo un incontro tra il gruppo di lavoro che ha predisposto la bozza e la direzione, sono stati definiti e approvati gli standard di qualità e i tempi dei servizi che Insula si impegna a offrire. Si rimane in attesa del parere positivo della direzione anche in merito ai contenuti per procedere con la pubblicazione e diffusione del documento all'esterno. Per le motivazioni sopra esposte la conclusione del progetto è stata rinviata al 2007.

Customer satisfaction

Anche nel 2006, si è proseguito nello sviluppo del modello di ascolto e comunicazione attraverso l'indagine sulla soddisfazione di cittadini e operatori economici.

Per mantenere la confrontabilità dei dati e contenere i costi del progetto, è stato utilizzato il medesimo questionario degli anni precedenti.

L'indagine è stata condotta tra dicembre e gennaio 2007 da una società esterna specializzata ed entro

marzo 2007 sarà disponibile un quadro di sintesi dei risultati che, opportunamente rielaborati, consentiranno di ricavare indicazioni utili sul mantenimento di un presidio qualitativo dei rapporti con la cittadinanza.

Dlgs n. 231 dell'8 giugno 2001

Sulla base del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/2001 – approvato dal Consiglio di amministrazione di Insula il 27 settembre 2004 relativamente all'applicazione delle attività della Società – è stata effettuata ad aprile, con la collaborazione del consulente esterno incaricato dall'organismo di vigilanza, la verifica su una delle aree a rischio: la gestione lavori.

In particolare, l'esame presso le funzioni tecniche della tematica della gestione delle terre e dei fanghi di scavo ha evidenziato la necessità di predisporre una procedura che da un lato renda omogeneo l'approccio di gestione, dall'altro garantisca il personale e la Società da possibili errori comportamentali, chiarendo i potenziali rischi di violazione di norme ambientali.

Tenendo conto sia dell'esito della verifica, sia dei significativi cambiamenti introdotti dalla recente entrata in vigore del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", è stato suggerito all'organismo di vigilanza di avviare delle attività di aggiornamento del modello di prevenzione reati di Insula, includendo anche la tematica della gestione rifiuti.

Pertanto, l'organismo di vigilanza ha deciso di intraprendere un progetto articolato di miglioramento per integrare nel modello la tematica ambientale.

Privacy

In seguito all'entrata in vigore del Dlgs 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (il cosiddetto Codice della privacy), è stata predisposta ed emessa la procedura *Criteri di protezione dei dati personali* e il documento programmatico sulla sicurezza (DPS).

Durante l'anno, inoltre, è stata effettuata la formazione sulla privacy a tutto il personale, al fine di una sua sensibilizzazione nell'adozione di comportamenti corretti nel trattamento dei dati durante l'attività operativa.

Rivolta principalmente ai cittadini e alle istituzioni in ambito locale, l'attività di comunicazione è proseguita nel 2006 con l'obiettivo di valorizzare il ruolo di Insula nell'ambito della salvaguardia di Venezia. Rafforzare l'identità visiva dell'azienda, informare sulle specifiche competenze e sull'andamento dei lavori, gestire gli eventi di comunicazione che coinvolgono la Società, curare i rapporti con la stampa, sono queste le principali aree d'azione. Tutto ciò attraverso strumenti di comunicazione utilizzati in modo integrato.

Le attività

Le campagne informative costituiscono ormai una consuetudine per entrare in contatto con la cittadinanza, allo scopo di dare notizia delle attività svolte sul territorio e ricevere a nostra volta specifiche segnalazioni. In particolare, le attività sviluppate riguardano:

- ◆ incontri e presentazioni periodiche con le Municipalità e le delegazioni di zona, operatori commerciali e cittadinanza, per mantenere informate tutte le categorie sui progetti, sui lavori e sui tempi di attuazione e per valutare le effettive esigenze di tutte le figure coinvolte;
- ◆ la distribuzione di lettere informative contenenti notizie sulla natura delle opere e sui tempi dei cantieri. Si tratta di avvisi, diffusi attraverso un sistema di distribuzione "porta a porta", che descrivono l'area d'intervento segnalando eventuali percorsi alternativi.

Le occasioni di attivazione di queste attività sono in costante decremento, così come nel 2005, a causa della riduzione dei trasferimenti e, conseguentemente, del posticipato avvio di alcuni importanti lavori.

Prosegue il progetto di integrazione del cantiere con la città. Gli allestimenti, curati nel loro impatto visivo, sono finalizzati a rendere riconoscibile la Società e le sue attività e funzioni, presentare i progetti alla cittadinanza, evidenziare la continuità degli interventi, valorizzare l'immagine della città nel suo complesso.

Attraverso il coinvolgimento della linea tecnica, nel corso del 2006 è stato sviluppato il *Manuale della segnaletica di cantiere* allo scopo di individuare la tipologia della cartellonistica da utilizzare in prossimità o all'interno delle aree di cantiere e di specificarne le condizioni d'uso. La cartellonistica – suddivisa in segnali di divieto e prescrizione, segnali di deviazione e segnali di pericolo e indirizzata a coloro che transitano in prossimità o all'interno delle aree di cantiere – è stata completamente ridisegnata e sarà resa disponibile nel primo semestre del 2007.

L'integrazione del cantiere è stata inoltre realizzata offrendo alla città la possibilità di utilizzare questi spazi, che diventano luoghi dove ospitare iniziative di interesse per i cittadini.

Insula ha dato continuità all'impegno in favore di eventi che costituiscono l'occasione – per quanti vivono Venezia – di conoscere e condividere interessanti esperienze culturali. La Società, mentre lavora per restituire alla città spazi riqualificati, trasforma gli assiti dei cantieri di manutenzione urbana in punti di comunicazione e informazione per l'arte e la cultura.

Gli assiti di Insula sono stati coinvolti nella doppia esposizione *Walls/Muri* organizzata dalla Fondazione Bevilacqua La Masa. Federico Herrero e Nic Hess, giovani artisti emergenti internazionali, hanno decorato insieme la galleria di piazza

San Marco della Fondazione e i muri di legno dei cantieri di lavoro di riva degli Schiavoni (isola di San Lorenzo) e della stazione ferroviaria (isola dei Tolentini), interpretandoli come elementi che non disturbano e dai quali emerge l'immagine di una città che non è affatto in decomposizione, ma al contrario in composizione continua, in restauro, in vivace ripensamento di se stessa.

Anche l'assito di campo San Maurizio ha ospitato un allestimento di un giovane artista della Fondazione Bevilacqua La Masa, Sebastiano Zanetti, dal titolo *40 cose che hanno detto, che tu mi hai detto, che io dirò*.

Per rapportarsi ai diversi target e soddisfare la diffusa esigenza di maggiore informazione, nel corso del 2006, sono proseguite le attività dell'ufficio

stampa. In particolare:

- ◆ sono stati mantenuti e consolidati i rapporti con la stampa locale per fornire risposte rapide ed esaurienti alle richieste dei giornalisti (spesso generate da cittadini). In tale ambito è stato effettuato l'aggiornamento della mailing list accreditata dei giornalisti e dei collaboratori delle maggiori testate venete (Il Gazzettino, La Nuova Venezia, Corriere Veneto, Leggo, Gente Veneta, Antenna Tre, Televeneziana, Telechiara, cv Radio, Radiobase), avviando rapporti continuativi anche con la testata free press Il Venezia;

- ◆ è stata avviata una collaborazione con l'ufficio stampa del Comune di Venezia e il gabinetto del sindaco, per mantenere i contatti con la stampa nazionale e internazionale, fornendo materiale sul-

▼
L'allestimento nell'ambito dell'esposizione Walls sull'assito dei Tolentini.





Il nuovo sito internet.



l'attività che la Società svolge per la salvaguardia di Venezia, consolidando l'immagine di un'azienda a servizio dell'Amministrazione comunale. In particolare, è stata prestata assistenza ai giornalisti delle riviste Méditerranée Magazine e dell'associazione italo-giapponese e alle troupe televisive che hanno filmato i cantieri di manutenzione per la realizzazione di documentari che con diversi approcci hanno trattato i modi in cui la città, oggi e nella storia, si è presa cura delle proprie infrastrutture: la russa NTV, le francesi SEP TV e France 2, l'inglese Channel 4, le italiane Rai 3 e Rete 4 con le note trasmissioni Gaia e Pianeta Mare;

- ◆ sono stati stilati comunicati stampa sui lavori per fornire informazioni positive e aggiornate sull'attività e sui servizi forniti dall'azienda, anche attraverso il coinvolgimento diretto della dirigenza, a conferma di un atteggiamento di trasparenza e apertura dell'azienda;

- ◆ la partecipazione, attraverso intervista, alle trasmissioni radiofoniche di RTV Slovenija, la radio nazionale slovena, e di Radio Suisse Romande (per parlare delle peculiarità di Venezia anche nell'ambito della manutenzione), di Radio Base (su temi riguardanti la programmazione dei lavori e l'intervento di restauro delle balauste dei ponti);

- ◆ si è provveduto alla gestione di eventi di comunicazione collegati a lavori di forte impatto pubblico attraverso l'organizzazione di apposite conferenze stampa (progetto RAMSES) e nell'ambito di eventi che vedono coinvolta Insula in termini organizzativi come il 3° Salone nautico,

tenutosi a marzo presso la stazione marittima di Venezia, l'allestimento dei ponti votivi del Redentore e della Salute, l'allestimento del ponte di attraversamento del Canal Grande nell'ambito della Venice Marathon.

Sempre nel campo dell'informazione, si sono concluse le seguenti attività:

- ◆ la fase di test del nuovo sito internet, strumento che (attraverso l'uso di elementi ricorrenti quali il logo, i colori aziendali, i caratteri tipografici, lo slogan, la grafica) connoterà fortemente l'identità visiva. I percorsi informativi su cui si articola sono: salvaguardia, azienda, attività e servizi, comunicazione, bandi, altri servizi. Il sito verrà messo in produzione nel corso del 2007, successivamente al passaggio dei dati dal sito esistente e il completamento della sezione relativa agli interventi conclusi, in corso e in progettazione (con schede e foto).

- ◆ la pubblicazione della newsletter "Insula Informa", foglio di informazione rivolto alla cittadinanza. Nel corso del 2006 sono stati trattati diversi argomenti (*10° anno di attività, Il punto sui lavori, Risanare la città*), mantenendo comunque il suo fine divulgativo grazie anche alle diverse interviste che vengono inserite di volta in volta al suo interno;

- ◆ la pubblicazione del libro *Venezia, il Ponte Longo alla Giudecca*. Curato da Giovanni Cocco ed edito da Vianello libri, il volume è stato realizzato grazie al contributo delle imprese coinvolte nel progetto e nei lavori, che ne hanno sostenuto interamente i costi.

Nell'ambito della consolidata attività di comunicazione verso gli uffici di riferimento del Comune di Venezia – Legge speciale e Progettazione ed esecuzione lavori – è stata curata la risposta a richieste di informazione relative ai lavori in corso e la redazione delle relazioni sulle principali attività della Società. In particolare, è stata curata la pubblicazione annuale *Comune di Venezia interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna* e, nell'ambito della riunione del Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, il documento *Richiesta di finanziamenti*.

Attraverso la cura continua dei rapporti con le istituzioni, sia italiane che straniere, prosegue – coerentemente alle iniziative attuate verso i media – la diffusione delle notizie relative alla presenza dei cantieri nel centro storico e nelle isole, consolidando così nell'opinione pubblica il ruolo svolto dalla Società nell'ambito della manutenzione urbana e della salvaguardia della città.

Ciò attraverso l'accoglienza, nell'ambito di viaggi di istruzione e formazione tecnica, di delegazioni nazionali ed estere, in visita ai cantieri d'acqua – nell'isola di Maddalena Santa Fosca e al fondaco dei Turchi – dove hanno potuto osservare le antiche tecniche di costruzione dei muri di sponda e le metodologie utilizzate per il loro restauro. Tra questi un architetto australiano specializzando presso il Consorzio Venezia Ricerche, gli studenti del corso di laurea in tecniche dell'edilizia della facoltà di ingegneria dell'università del Molise, gli specializzandi del master di gestione dei residui



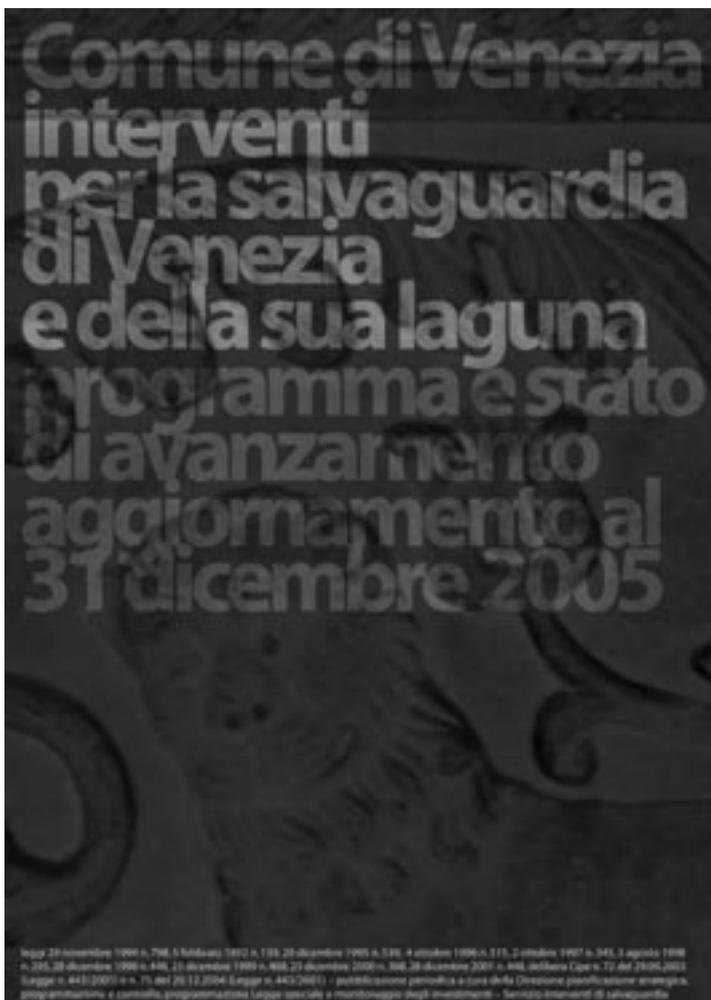
Copertina del volume
Venezia, il Ponte Longo
alla Giudecca.



urbani dell'università di Barcellona, un gruppo di studenti del collegio Saint-Exupery di Epinal.

Si segnala la presenza di Insula a incontri, conferenze ed esposizioni:

- ◆ a febbraio con la II commissione consiliare del Comune di Venezia per relazionare sulla situazione economica e gestionale della Società;
- ◆ a maggio a Parigi, nell'ambito della manifestazione Sappshire per illustrare le metodologie di intervento a Venezia; e ad Aalborg, nell'ambito del simposio sulla gestione dei dati territoriali per illustrare gli strumenti GIS utilizzati dalla Società;
- ◆ a luglio, nell'ambito del XXII convegno internazionale scienza e beni culturali di Bressanone su uso e conservazione delle pavimentazioni storiche, per illustrare le metodologie di intervento a Venezia;
- ◆ a settembre a Vienna, nell'ambito della conferenza finale del programma di cooperazione tra le città europee UTM II, cofinanziato dalla Commissione europea, per la presentazione dei progetti di interconnessione delle reti gas tra Gorizia e Nova Gorica, per la condivisione delle modalità di approccio e le soluzioni tecnologiche GIS e l'estensione ad altri partner, per il rinnovo urbano dell'area di Campo di Marte a Santa Marta, per la sistemazione dell'isola dei Laghi a Mazzorbo.



▲
*Le pubblicazioni curate
per l'ufficio Legge speciale
del Comune di Venezia.*

Al 31 dicembre 2006, l'organico della Società risulta di 57 dipendenti, confermando il dato del 2005.

Nel corso del 2006 è stata effettuata un'assunzione a tempo indeterminato e si è verificata una risoluzione contrattuale.

L'organico medio annuo è pari a 57,7 addetti, con un aumento del 3% rispetto all'organico medio del 2005. L'età anagrafica media è di 35,6 anni e l'anzianità media di servizio di 5,5 anni.

La ripartizione per qualifica contrattuale è la seguente:

qualifica	organico	organico medio
dirigenti	2	2
quadri	9	9
impiegati	46	46,7

mentre quella per grado di istruzione è di 21 laureati e 36 diplomati.

Il costo del personale per il 2006 è stato di 3.086.614 euro (-3,6% rispetto al 2005); sono inoltre stati sostenuti 197.498 euro di costi per addestramento e aggiornamento, assicurazioni personale, spese trasferta, mensa.

Il costo medio pro-capite al netto dei costi vari sopra citati è stato di 53.494 euro (-6,4% rispetto al 2005).

Da un punto di vista organizzativo, la concessione

di una aspettativa di sei mesi al direttore tecnico a partire dall'1 marzo 2006, poi rinnovata ad agosto per altri 30 mesi, ha reso necessaria l'adozione di una struttura provvisoria di presidio dell'area tecnica e il contemporaneo avvio di un'attività di riorganizzazione della struttura che, alla fine dell'esercizio, non era stata ancora completamente definita.

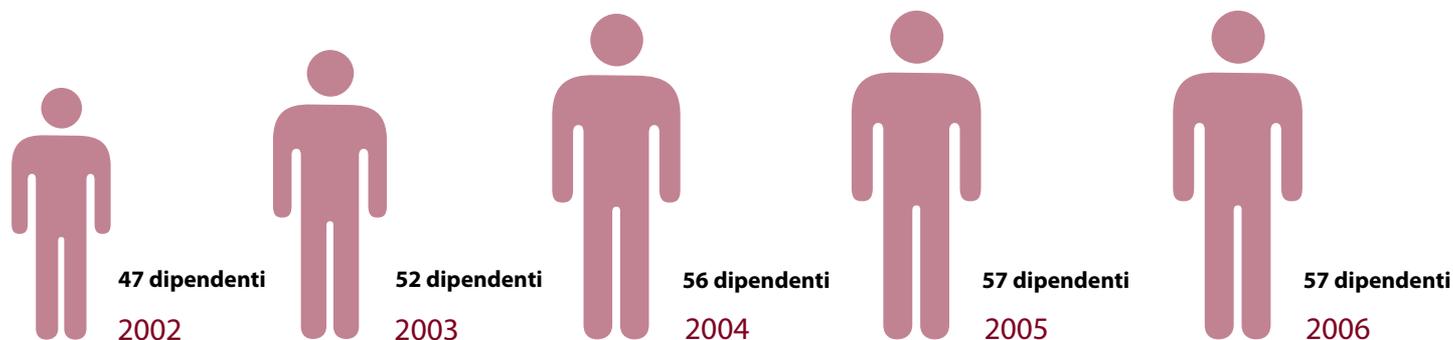
Per quanto riguarda il miglioramento e lo sviluppo delle competenze, anche il 2006 ha visto l'azienda impegnata nell'attivazione di moduli di formazione e addestramento pur in una strategia di contenimento dei costi conseguente ai tagli di budget operati.

In questo senso, si è operato sviluppando i canali relativi agli stanziamenti del Fondo sociale europeo (FORTE, Regione Veneto, Enaip), che hanno permesso di avviare nel 2006 percorsi formativi nell'area linguistica e di recuperare finanziamenti per le attività formative nell'area legale e tecnica, dei quali si beneficerà nel 2007.

La logica utilizzata nell'organizzazione degli interventi formativi è stata quella della rotazione in grado di garantire nel medio periodo la completezza degli interventi rispetto alle esigenze evidenziate in sede di valutazione delle risorse aziendali.

Nel 2006, i maggiori sforzi si sono concentrati nell'area amministrativa (nel 2005 fortemente

Il dimensionamento dell'organico.



impegnata nello sviluppo e implementazione del sistema di gestione integrata SAP), con la partecipazione a interventi mirati alle aree contabilità, tesoreria e bilancio.

Come consuetudine, non sono mancati corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari su tematiche in costante evoluzione, con particolare riferimento all'area legale (appalti e gestione dei contratti, direttive comunitarie e Codice Delise) e all'area tecnica, con l'organizzazione di un corso sulla gestione dei lavori pubblici.

In ambito informatico, i corsi effettuati hanno riguardato in particolare l'approfondimento di nuove tecnologie (software Infoworks, Archgis 3D e Archgis spatial analyst, reti di stazioni permanenti GNSS), la progettazione e realizzazione di portali web, lo sviluppo di competenze nell'ambito di software *project leader*. Sempre in questo settore, è stata inoltre effettuata formazione *on the job* su vari argomenti, attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, la consultazione di corsi on line e lo studio di manuali.

Complessivamente nel corso del 2006 sono state realizzate 2.670 ore di formazione, pari a una me-

dia di 44 ore procapite.

È continuata, inoltre, la collaborazione con le università presenti sul territorio (in particolare con la facoltà di ingegneria edile di Padova, di economia di Ca' Foscari e di architettura dello Iuav di Venezia) e alcuni organismi di formazione professionale e imprenditoriale per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani laureati/laureandi e diplomati.

I relativi stage formativi si sono sviluppati nelle aree:

- ◆ amministrativa, a completamento di alcune attività legate al trasferimento dei dati in SAP dal sistema contabile pre-vigente;
 - ◆ informatica, per lo sviluppo di progetti nell'ambito dei rilievi sul territorio effettuati con particolari tecnologie e l'analisi dei dati derivanti;
 - ◆ tecnica, per lo sviluppo di monitoraggi territoriali sui manufatti allo scopo di predisporre schede riassuntive utili alla manutenzione ordinaria assegnata alla Società e in ambito progettazione CAD.
- Gli stage avviati, attraverso apposite convenzioni, sono stati nove per un totale di oltre 3900 ore di tirocinio.



◀ Isola dei Tolentini lotto 1, i masegni rimossi in ramo dei Bergamaschi, marzo 2006.

Il 6 dicembre, con delibera n. 514, la Giunta comunale ha approvato il piano annuale delle opere pubbliche, documento fondamentale per consolidare l'attività di programmazione 2007. Partendo dalle indicazioni contenute – approvate anche dal Consiglio comunale con delibera n. 18 del 26 febbraio 2007 all'interno del bilancio preventivo 2007 –, si sono delineati i possibili scenari per il prossimo esercizio, scenari che tengono conto delle attività in corso e di quelle da avviare, la cui copertura è garantita dai finanziamenti degli esercizi precedenti e dai circa 29,3 milioni di euro di trasferimenti approvati all'interno della pianificazione di Giunta. La produzione del 2007 risentirà ancora fortemente del limitato trasferimento finanziario avvenuto nel 2006 (7,6 milioni di euro) che ha portato a una sostanziale riduzione degli appalti: attualmente sono solo 12 i cantieri in corso rispetto agli oltre 20 degli anni precedenti.

Purtroppo, il sostanziale blocco delle approvazioni da parte dell'Amministrazione comunale, attuato sui progetti sviluppati nel corso del 2006, ha rallentato sensibilmente anche la predisposizione di un portafoglio interventi da appaltare: soltanto successivamente alla conclusione dei diversi iter approvativi si potranno perciò impegnare nel corso del 2007 le nuove risorse assegnate. Il risultato di questo rallentamento sarà la discontinuità, rispetto ai piani precedenti, del trend produttivo consolidato, le cui ricadute dovranno necessariamente essere evidenziate alla committenza, in quanto il piano prevede un rallentamento complessivo dei lavori di manutenzione sia nel centro storico che nelle isole. Nell'ambito delle attività di 1^a fase, rivolte al ripristino idraulico dei rii e delle loro sponde, non sono previsti nuovi cantieri (attualmente sono in corso il lotto 1 delle insule di San Felice e San Martino), mentre per quelli di 2^a fase, improntati alla riattivazione del sistema di collettamento degli scarichi fognari, è previsto l'avvio dei lavori nelle isole di San Pantalon (un primo lotto esecutivo) e di San Vio, i quali si aggiungono ai cantieri dell'isola di San Lorenzo e del lotto 1 dei Tolentini, oggi in corso. Altri importanti lavori sono la ricostruzione del ponte di San Pietro (in corso) e del ponte Quintavalle (da avviare nel 2007), entrambi a Castello. Per quanto riguarda le isole della laguna, a Pellestrina si prevede l'avvio dei lavori relativi all'adeguamento del collettore principale e del lotto 4 dei collettori secondari, mentre a Burano è previsto l'avvio del secondo stralcio del lotto 4. Nell'ambito dei compiti assegnati si evidenzia lo sviluppo del programma di ristrutturazione del piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido, che impegnerà l'azienda nel corso del 2007 nell'avvio dell'attività progettuale. Vista la difficoltà di mantenere nel breve termine in equilibrio il conto economico con i soli trasferimenti della Legge speciale, la Società si è impegnata anche per il 2007 ad acquisire nuove commesse nell'ambito dei rapporti di collaborazione avviati con altre società partecipate dal Comune di Venezia. Le azioni di sviluppo e di recupero di marginalità attivate si ritiene possano garantire anche nel corso del 2007 l'equilibrio gestionale, ma non potranno bastare in futuro per raggiungere il medesimo obiettivo se non accompagnate da un contratto di servizio – attualmente in fase di ridefinizione – che delinei con chiarezza i rapporti con l'Amministrazione comunale sia per gli ambiti operativi assegnati che per le dimensioni del business.

Tra i compiti assegnati è previsto lo sviluppo del programma di ristrutturazione del piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido, che impegnerà l'azienda nel corso del 2007.

La complessità e l'articolazione dell'intervento, che vede anche coinvolti il Magistrato alle Acque per le opere sul muro di sponda e PMV per la costruzione del terminal, ci ha portati a consigliare all'Amministrazione comunale di individuare un unico soggetto realizzatore: la proposta che ci vede assumere tale ruolo è stata approvata dall'Amministrazione comunale nel corso del mese di febbraio.

L'intervento prevede un finanziamento complessivo di 25 milioni di euro.

Sempre a febbraio, nell'ambito dei rapporti con la società consortile partecipata Porto Marghera servizi ingegneria, è stato assegnato uno stralcio delle attività di ingegneria previste per la costruzione e gestione dell'allargamento dell'isola delle Tresse, isola che viene usata per il conferimento dei fanghi provenienti dallo scavo dei rii e dei canali lagunari.

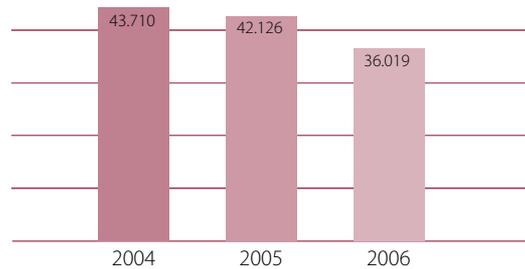
L'assegnazione – acquisita attraverso una gara di *project financing* indetta dal commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia – non è stata ancora contrattualmente definita a seguito del ricorso pendente al Tar del Lazio di uno dei partecipanti alla gara.

La Società è stata recentemente coinvolta da Invenice srl – società partecipata pariteticamente dal Comune di Venezia, dall'Autorità portuale e dalla Camera di commercio di Venezia – nello sviluppo di uno studio riguardante lo sviluppo della portualità da diporto nella laguna veneta.

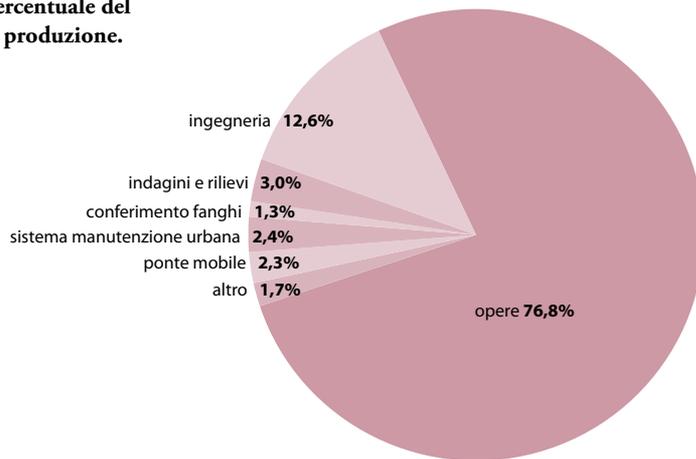
Nell'ambito di tale coinvolgimento è stata predisposta nel corso del mese di novembre una proposta tecnico-economica preliminare che ha portato alla formalizzazione, nel corso del mese di febbraio, di un incarico per la progettazione e realizzazione dei primi interventi pilota.

Alla fine del mese di febbraio si è completata la prima fase del trasferimento della sede societaria nell'area della stazione marittima; rimangono ancora nella sede di Santa Marta alcuni uffici amministrativi che verranno trasferiti entro la fine del mese di ottobre 2007.

► **Valore della produzione**
(in migliaia di euro).



► **Struttura percentuale del valore della produzione.**



L'andamento della gestione del 2006 ha segnato un avanzamento dei programmi significativamente inferiore al valore del 2005 (-14,5% del totale del valore della produzione), con una riduzione sensibile rispetto alle previsioni di budget (-7,1%). Il principale motivo all'origine di tale risultato è da ricercare nel tardivo o mancato finanziamento di alcune opere previste nella pianificazione del 2006, a cui si sono aggiunte le problematiche connesse con il rinnovo del contratto di servizio, che ha rallentato anche l'avvio di alcuni cantieri, quantunque finanziati. Come per il 2005, la Società ha affrontato le conseguenti ricadute economico-finanziarie che tale situazione avrebbe potuto creare con l'attuazione di alcune misure correttive, consistite in un allargamento dell'internalizzazione delle attività di ingegneria, nella riduzione dei costi di struttura e nell'acquisizione di nuove commesse, al di fuori del contratto di servizio ma pur sempre collegate con gli ambiti di competenza del Comune di Venezia, commesse a elevato margine di contribuzione.

I risultati economici conseguiti nel 2006 sono

► **Conto economico riclassificato**
(in euro).

I numeri fra parentesi quadre [x] fanno riferimento alle voci del conto economico redatto secondo lo schema indicato dal codice civile e riportato a p. 58.

descrizione	2006	2005	variazione assoluta 2006-2005	variazione % 2006-2005
produzione [1, 3, 5]	36.019.206	42.126.434	(6.107.228)	(14,5)
costi per acquisizioni esterne [6, 7, 8, 14]	(31.423.141)	(37.652.531)	6.229.390	(16,5)
valore aggiunto	4.596.065	4.473.903	122.162	2,7
costi per il personale [9]	(3.086.614)	(3.203.132)	116.518	(3,6)
margine operativo lordo	1.509.451	1.270.771	238.680	18,8
ammortamenti e svalutazioni [10]	(679.351)	(671.305)	(8.046)	1,2
accantonamenti [12]	(24.593)	(86.601)	62.008	(71,6)
margine operativo netto	805.507	512.865	292.642	57,1
proventi finanziari netti [16-17]	43.679	(11.096)	54.775	(493,6)
proventi straordinari netti [20-21]	(342.880)	(12.824)	(330.056)	2.573,7
risultato lordo	506.306	488.945	17.361	3,6
imposte [22]	(391.198)	(365.660)	(25.538)	7,0
risultato netto [23]	115.108	123.285	(8.177)	(6,6)

esposti nel prospetto a pagina seguente, dove sono riportate anche le variazioni in termini assoluti e percentuali riferite ai valori dell'esercizio precedente.

Il valore della produzione del 2006 è stato di 36.019 migliaia di euro; la struttura della produzione caratteristica è rappresentata nella figura in alto, dalla quale si desume che le attività di cantiere costituiscono il 76,8% del valore della produzione complessiva. L'ingegneria (progettazione e direzione lavori) è pari al 12,6% del valore della produzione. Le attività di indagine e i rilievi preliminari alla progettazione consolidano un 3% della produzione, lo smaltimento dei fanghi scavati l'1,3% e tutte le altre attività il restante 6,4%.

I costi per acquisizioni esterne ammontano a 31.423 migliaia di euro (-16,5%).

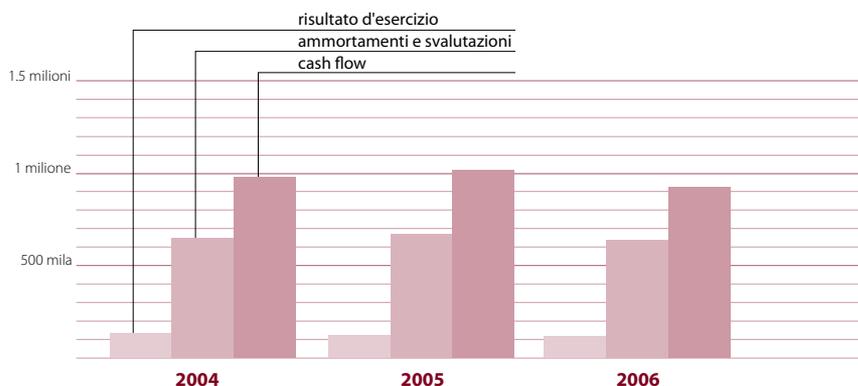
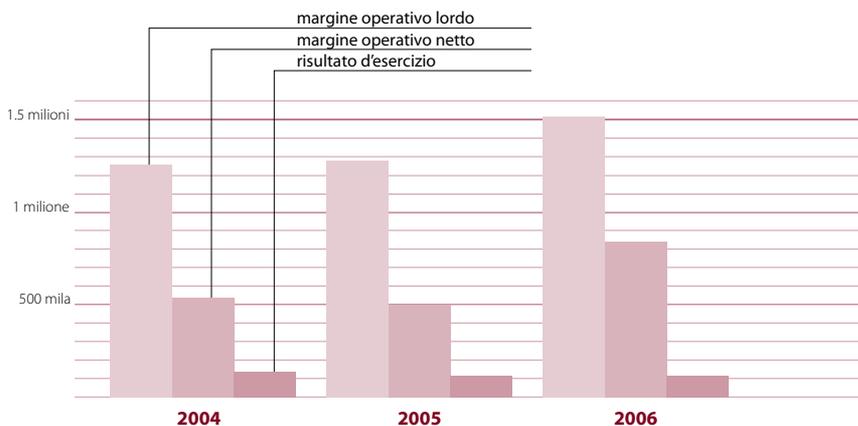
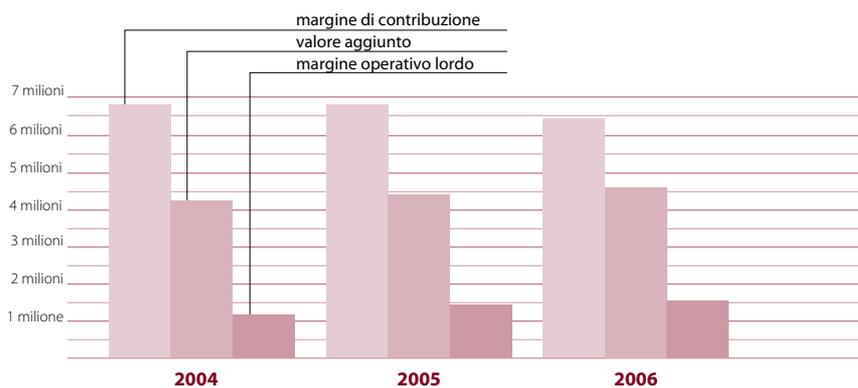
Il valore aggiunto è stato di 4.596 migliaia di euro (+2,7% sul 2005) al quale si contrappongono costi per il personale per 3.087 migliaia di euro (-3,6% sul 2005).

Il margine operativo lordo così determinato ammonta a 1.509 migliaia di euro, in crescita del 18,8% rispetto all'anno precedente.

Nella tabella sottostante sono evidenziati alcuni indicatori di efficienza produttiva dai quali si evince che in termini di valore aggiunto per "risorsa" (ossia estendendo il concetto di valore aggiunto oltre che al personale dipendente anche alle collaborazioni a progetto e ai contratti di somministrazione) e di valore aggiunto per dipendente la produttività è in decisa crescita, mentre è significativamente migliorato il rapporto fra valore aggiunto e valore della produzione. Tutto ciò è il risultato delle citate azioni correttive, volte a incrementare il valore aggiunto per addetto.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 679 migliaia di euro. Gli accantonamenti ai fondi rischi e imprevisti, pari a 24 migliaia di euro, si riferiscono a stanziamenti a fronte di rischi contrattuali relativi alla gestione dei lavori in corso su ordinazione.

▼ **Grafici esplicativi delle principali voci di bilancio triennio 2004-2006.**



Conseguentemente, il margine operativo netto è di 806 migliaia di euro, in crescita rispetto al 2005. La gestione finanziaria ha generato un flusso finanziario positivo (per la prima volta dal 2001) per 44 migliaia di euro (di cui però 43 migliaia di euro relativi a interessi per ritardato pagamento delle fatture relative all'accordo di programma di Pellettrina, importo contemporaneamente svalutato per prudenza al 100%, vista la natura del debitore).

► **Margine di contribuzione**
(in migliaia di euro).

descrizione	2006	2005	2004
valore aggiunto per dipendente	84.767	79.891	78.965
valore aggiunto modificato per tener conto del lavoro a progetto	79.866	71.896	71.622
incidenza del valore aggiunto sul valore della produzione	12,8%	10,6%	9,8%

▼ **Cash flow** (in euro).

	2006	2005	variazione assoluta 2006-2005	variazione % 2006-2005
risultato netto	115.108	123.285	(8.177)	(6,6)
ammortamenti e svalutazioni	679.351	671.305	8.046	1,2
accantonamento fondi	24.593	86.601	(62.008)	(71,6)
accantonamento trattamento di fine rapporto	134.870	141.343	(6.474)	(4,6)
totale	953.922	1.022.535	(68.613)	(6,7)

► **Situazione patrimoniale finanziaria in base al grado di liquidità**
(in euro).

attività	2006	2005
capitale circolante netto	4.002.548	3.703.109
attività immobilizzate	974.398	1.388.615
ratei e risconti attivi	129.667	124.743
totale	5.106.613	5.216.467

passività	2006	2005
passività a M/L termine	672.584	897.094
patrimonio netto	4.361.112	4.245.999
ratei e risconti passivi	72.917	73.374
totale	5.106.613	5.216.467

Gli oneri straordinari netti sono pari a 343 migliaia di euro e includono l'accantonamento di 313 mila euro per il recupero delle agevolazioni fiscali relative al periodo 1997-1999.

Ne deriva un risultato lordo di 506 migliaia di euro (+3,6% sul 2005), al quale si contrappongono 391 migliaia di euro di imposte.

Il risultato netto è positivo e ammonta a 115 migliaia di euro (-6,6% rispetto al 2005). Il cash flow, inteso come sommatoria tra il risultato netto e i costi non finanziari e rappresentante la capacità della gestione caratteristica di produrre reddito operativo, risulta pari a 954 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2005 (-6,7%).

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale della Società, è ottimo il rapporto tra il capitale netto e i debiti a medio/lungo termine da un lato e l'importo delle immobilizzazioni dall'altro (5,2 rispetto a 3,7 nel 2005); tutte le attività immobilizzate sono ampiamente finanziate dal capitale permanente.

L'indice di dipendenza finanziaria inteso come incidenza del capitale di terzi (passività a breve e passività consolidate) sul totale degli impieghi (immobilizzazioni e attivo circolante) è pari a 0,8, indicando una buona struttura finanziaria, ed è invariato rispetto all'esercizio 2005.

L'indice di disponibilità inteso come rapporto tra l'attivo circolante e le passività correnti è pari a 1,2 (uguale al 2005); il capitale circolante netto positivo mette in grado la Società di far fronte nei modi ordinari ai propri impegni a breve. La redditività sul capitale investito è del 13,7%, in crescita rispetto all'esercizio precedente. La redditività rispetto al capitale proprio è del 2,6% (utile netto rapportato al patrimonio netto).

In sintesi, la situazione patrimoniale finanziaria della Società è esplicitata nelle tabelle seguenti, relative alle attività e alle passività.

▼ **Dettagli dello stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari in base al grado di liquidità (in euro).**

attività	2006	2005
liquidità	3.751.596	1.867.908
depositi bancari e postali	3.751.009	1.866.874
denaro e valori in cassa	587	1.034
crediti esigibili entro l'esercizio successivo	15.936.347	17.396.645
verso clienti	1.717.869	211.941
verso controllanti	13.567.895	16.825.929
tributari	116.496	13.482
verso altri	401.539	215.986
crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	–
crediti immobilizzati	132.548	129.307
rimanenze	2.039.183	3.134.763
lavori in corso su ordinazione e acconti	2.039.183	3.134.763
altre attività finanziarie a breve	–	–
portafoglio titoli a breve	–	–
totale attività a breve	21.727.126	22.399.316
attività immobilizzate	974.398	1.388.615
immobilizzazioni immateriali	276.130	416.977
immobilizzazioni materiali	562.736	911.695
immobilizzazioni finanziarie	126.640	51.640
crediti per importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.892	8.303
ratei e risconti attivi	129.667	124.743
totale attività	22.831.191	23.912.674

passività e patrimonio netto	2006	2005
debiti esigibili entro l'esercizio successivo	17.235.791	18.489.425
verso banche	1.451.088	299.982
acconti	–	–
fornitori	14.050.573	16.301.995
tributari	855.447	884.037
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	244.157	277.822
altri debiti	634.526	725.589
fondi per rischi e oneri	488.787	195.057
totale passività a breve	17.724.578	18.684.482
passività a medio-lungo termine	672.584	897.094
debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	–	226.275
trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	618.299	562.250
fondo imposte differite	54.285	108.569
patrimonio netto	4.361.112	4.257.724
capitale sociale	2.064.000	2.064.000
utile d'esercizio	115.108	135.010
riserva legale	414.993	414.993
riserve statutarie	1.352.258	1.352.258
altre	414.753	291.463
ratei e risconti passivi	72.917	73.374
totale passività	22.831.191	23.912.674

Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio

al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,
in relazione a quanto esposto precedentemente
e nel bilancio di seguito dettagliato, Vi proponiamo:

- ◆ di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 che chiude con un utile netto di 115.108 euro e la relativa Relazione sulla gestione;
- ◆ di destinare a Riserva facoltativa l'intero utile pari a 115.108 euro, avendo la Riserva legale già raggiunto il 20% del capitale sociale;
- ◆ di stornare da Riserva da ammortamenti anticipati a Riserva facoltativa l'importo di 145.731 euro.

Il Consiglio di amministrazione

Venezia, 30 marzo 2006

Stato patrimoniale

(in euro)

attivo		31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
[A] crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	[A]	–	–
[B] immobilizzazioni			
I immobilizzazioni immateriali		276.130	416.977
[3] diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		276.130	416.977
II immobilizzazioni materiali		562.736	911.695
[2] impianti e macchinari		201.045	508.512
[4] altri beni		361.691	403.183
III immobilizzazioni finanziarie		259.188	180.947
[1] partecipazioni			
d) altre imprese		126.640	51.640
[2] crediti			
d) verso altri			
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		132.548	129.307
totale immobilizzazioni	[B]	1.098.054	1.509.619
[C] attivo circolante			
I rimanenze			
[3] lavori in corso su ordinazione		1.932.622	2.359.469
[5] acconti		106.561	775.294
totale		2.039.183	3.134.763
II crediti			
[1] verso clienti		1.717.869	211.941
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.717.869	211.941
[4] verso controllanti		13.567.895	16.825.929
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		13.567.895	16.825.929
[4bis] crediti tributari		–	13.482
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		–	13.482
[4ter] imposte anticipate		116.496	–
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		116.496	–
[5] verso altri		410.431	224.289
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		401.539	215.986
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo		8.892	8.303
totale		15.812.691	17.275.641
III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			–
[5] altri titoli			–
IV disponibilità liquide			
[1] depositi bancari e postali		3.751.009	1.866.874
[3] denaro e valori in cassa		587	1.034
totale		3.751.596	1.867.908
totale attivo circolante	[C]	21.603.470	22.278.312
[D] ratei e risconti	[D]	129.667	124.743
– ratei e altri risconti		129.667	124.743
totale attivo	[A+B+C+D]	22.831.191	23.912.674
conti d'ordine			
– altri conti d'ordine		122.934	21.742

passivo

		31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
[A] patrimonio netto			
I capitale		2.064.000	2.064.000
II riserva sopraprezzo azioni		–	–
III riserve di rivalutazione		–	–
IV riserva legale		414.993	414.993
V riserva per azioni proprie in portafoglio		–	–
VI riserve statutarie		1.352.258	1.352.258
VII altre riserve		414.753	291.463
VIII utile (perdita) a nuovo		–	–
IX utile (perdita) dell'esercizio		115.108	123.285
totale patrimonio netto	[A]	4.361.112	4.245.999
[B] fondi per rischi e oneri			
[2] per imposte		367.026	108.569
[3] altri		176.046	195.057
totale fondi per rischi e oneri	[B]	543.072	303.626
[C] trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	[C]	618.299	562.250
[D] debiti			
[3] debiti verso banche		1.451.088	451.078
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.451.088	299.982
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo		–	151.096
[6] debiti verso fornitori		14.050.573	16.377.174
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		14.050.573	16.301.995
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo		–	75.179
[11] debiti tributari		855.447	895.762
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		855.447	895.762
[12] debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		244.157	277.822
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		244.157	277.822
[13] altri debiti		634.526	725.589
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		634.526	725.589
totale debiti	[D]	17.235.791	18.727.425
[E] ratei e risconti	[E]	72.917	73.374
– ratei e altri risconti		72.917	73.374
totale passivo	[A+B+C+D+E]	22.831.191	23.912.674
conti d'ordine			
– altri conti d'ordine		122.934	21.742

Conto economico

(in euro)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
[A] valore della produzione		
[1] ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.263.068	41.970.479
[3] variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(426.847)	(123.309)
[5] altri ricavi e proventi	182.985	279.264
totale valore della produzione [A]	36.019.206	42.126.434
[B] costi della produzione		
[6] per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.971	48.894
[7] per servizi	30.957.910	37.177.569
[8] per godimento di beni di terzi	281.276	291.383
[9] per il personale	3.086.614	3.203.132
a) salari e stipendi	2.233.848	2.308.999
b) oneri sociali	693.024	734.296
c) trattamento di fine rapporto	142.296	141.943
e) altri costi	17.446	17.894
[10] ammortamenti e svalutazioni	679.351	671.305
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.493	227.172
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.352	444.133
d) sval. di crediti dell'attivo circolante e disp. liquide	42.506	-
[12] accantonamenti per rischi	24.593	86.601
[14] oneri diversi di gestione	149.984	134.685
totale costi della produzione [B]	35.213.699	41.613.569
differenza tra valore e costi della produzione [A-B]	805.507	512.865
[C] proventi e oneri finanziari		
[16] altri proventi finanziari	70.145	68.660
d) proventi diversi dai precedenti	70.145	68.660
[17] interessi e altri oneri finanziari	(26.466)	(79.756)
- verso altri	(26.466)	(79.756)
totale proventi e oneri finanziari [C=16-17]	43.679	(11.096)
[D] rettifiche di valore delle attività finanziarie [D]	-	-
[E] proventi e oneri straordinari		
[20] proventi	24.848	23.194
- altri	24.848	23.194
[21] oneri	(367.728)	(36.018)
- imposte relative agli esercizi precedenti	(312.742)	(36.018)
- altri	(54.986)	(36.018)
totale delle partite straordinarie [E=20-21]	(342.880)	(12.824)
risultato prima delle imposte [A-B+C+D+E]	506.306	488.945
[22] imposte sul reddito dell'esercizio	391.198	365.660
a) imposte correnti	507.694	365.660
b) imposte differite	(116.496)	-
utile (perdita) dell'esercizio	115.108	123.285

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

		31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
utile (perdita) di esercizio		115	123
ammortamenti e svalutazioni		679	671
variazione fondi per rischi e oneri		239	(34)
variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		56	130
interessi attivi		(70)	(80)
risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio [A]		1.019	810
variazioni			
rimanenze		1.096	(337)
crediti commerciali e diversi		1.420	3.244
ratei e risconti attivi		(5)	(45)
debiti commerciali e diversi		(1.492)	(4.991)
ratei e risconti passivi		–	72
totale variazioni [B]		1.019	(2.057)
flusso di cassa del risultato operativo [C=A+B]		2.038	(1.247)
interessi incassati [D]		70	80
flusso di cassa netto da attività operativa di esercizio [E=C+D]		2.108	(1.167)
investimenti			
immobilizzazioni immateriali		(42)	(125)
immobilizzazioni materiali		(105)	(151)
attività finanziarie immobilizzate e non		(78)	1.634
flusso di cassa netto di attività di investimenti [F]		(225)	1.358
versamento soci per capitale sociale		–	826
flusso di cassa netto da attività di finanziamento [G]		–	826
flusso di cassa netto del periodo [H=E+F+G]		1.884	1.017
disponibilità liquide a inizio del periodo [I]		1.868	851
disponibilità liquide a fine del periodo [L]		3.752	1.868
incremento disponibilità [M=L-I]		1.884	1.017

Il Bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, interpretato e integrato dai principi contabili predisposti dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri collegati così come rivisti e aggiornati dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) e, ove necessario, dai principi contabili internazionali.

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo quanto previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal Conto economico (predisposto secondo quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, costituisce per gli effetti dell'art. 2423 parte integrante del Bilancio. Ha la funzione di fornire tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico evidenziano valori espressi in unità di euro, mentre la presente Nota integrativa riporta valori in migliaia di euro.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese a utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti per il software acquistato all'esterno sono ammortizzati in tre anni a quote costanti; in cinque anni a quote costanti nel caso del sistema gestionale integrato, che oltre alle licenze a tempo indeterminato comprende i costi relativi allo studio e alla realizzazione personalizzata del sistema.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I beni di modico valore sono integralmente spesati nell'esercizio in ragione della loro scarsa residua possibilità di utilizzo, anche in ottemperanza al principio della prudenza.

Nel dettaglio, le aliquote di ammortamento ordinario utilizzate sono le seguenti:

cespiti	aliquote %
attrezzatura per indagini	20
costruzioni leggere	20
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15
arredamento	15
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20
autovetture motoveicoli e simili	20
beni di modico valore	100

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, ed eventualmente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le commesse relative ai lavori in corso su ordinazione sono valutate come segue:

- ◆ le commesse di durata ultrannuale sono valutate secondo il criterio della percentuale dello stato di avanzamento. Nella fattispecie, la percentuale di avanzamento è determinata in base al rapporto tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa e quindi rapportata al totale dei ricavi stimati di commessa;
- ◆ gli acconti corrisposti dal committente in corso d'opera sulla base degli stati di avanzamento certificati sono contabilizzati tra i ricavi essendo certo il corrispettivo fatturato;
- ◆ le commesse di durata inferiore ai 12 mesi, costituite essenzialmente da commesse di progettazione preliminare, sono valutate al costo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato dal fondo di svalutazione per perdite presunte su crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli investimenti non duraturi in titoli e partecipazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato o quello di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per coprire eventuali perdite, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti in forza alla Società, alla fine dell'esercizio, conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Ricavi e proventi – costi e oneri

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza. Sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di competenza sul reddito sono determinate in base alla normativa vigente e in linea con il principio contabile n. 25; le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a una attività o a una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o passività a fini fiscali, nonché sul differimento a tassazione di alcune componenti di reddito, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il debito di imposta è stato iscritto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati.

Arrotondamenti euro

In conformità al dettato dell'art. 2423 del codice civile, il bilancio è redatto in unità di euro. Nel caso in cui si verifichi una squadratura fra lo stato patrimoniale attivo e passivo a causa dell'arrotondamento effettuato, viene iscritta una posta avente funzione di riequilibrio contabile alla voce del passivo *[A] VII altre riserve*.

Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

Attivo

[A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti migliaia di euro 0

Non esistono crediti verso soci per versamenti residui del capitale sottoscritto.

[B] Immobilizzazioni migliaia di euro 1.098

I Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro 276

Nel prospetto sotto riportato sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

voci di bilancio	consistenza iniziale			variazioni dell'esercizio			consistenza finale totale
	costo	valore ammortizzato	totale	acquisizioni capitalizzazioni	riclassificazioni	ammortamenti	
[3] diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
acquisto software	1.383	(966)	417	42	–	183	276
totale immobilizzazioni immateriali	1.383	(966)	417	42	–	183	276

L'incremento nell'esercizio degli investimenti, pari a 42 migliaia di euro, derivano dall'acquisizione di licenze.

I software sono ammortizzati in tre anni, tranne le licenze e i costi capitalizzati relativamente al sistema gestionale acquisito nel 2004, che sono ammortizzati in cinque anni.

II Immobilizzazioni materiali migliaia di euro 563

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006 sono pari a migliaia di euro 912; le movimentazioni delle voci in esame sono evidenziate nel prospetto seguente:

voci di bilancio	consistenza iniziale			variazione dell'esercizio				consistenza finale		
	costo	valore ammortizzato	totale	costo	cessioni e radiazioni	ammortamenti	decremento fondo	valore lordo	fondo amm.to	totale
[2] impianti e macchinari										
attrezzatura per indagini	54	18	36	–	–	8	–	54	26	28
costruzioni leggere	1.497	1.024	473	–	–	299	–	1.497	1.323	174
[4] altri beni										
macchinari, apparecchi e attr. varia	77	64	13	–	–	4	–	77	68	9
arredamento	35	25	10	–	–	3	–	35	28	7
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	187	113	74	–	–	18	–	187	131	56
macchine d'ufficio elettromec. ed elet.	782	477	305	105	–	121	–	887	598	289
beni di valore inferiore a 516,46 euro	32	32	–	–	–	–	–	32	32	–
totale immobilizzazioni materiali	2.664	1.753	911	105	–	453	–	2.769	2.206	563

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti riconducibili a costi per acquisizioni di beni imputati direttamente all'attivo patrimoniale.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a migliaia di euro 453 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2006 applicando le aliquote evidenziate nei principi contabili e criteri di valutazione, ritenute rappresentative della vita tecnico-economica delle immobilizzazioni.

Al 31 dicembre 2006 le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate secondo le percentuali indicate nel seguente prospetto:

voci di bilancio	valori di bilancio	fondo ammortamento	% di ammortamento
[2] impianti e macchinari			
attrezzatura per indagini	54	26	48,1
costruzioni leggere	1.497	1.323	88,4
[4] altri beni			
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	77	68	88,3
arredamento	35	28	80,0
mobilio e macchine ordinarie d'ufficio	187	131	70,1
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	887	598	67,4
beni di valore inferiore a 516,46 euro	32	32	100,0
totale	2.769	2.206	79,7

Nessuna immobilizzazione ha subito rivalutazioni o svalutazioni nel corso del presente e dei precedenti esercizi.

III Immobilizzazioni finanziarie migliaia di euro 259

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a migliaia di euro 259 con un incremento di migliaia di euro 78 rispetto all'esercizio precedente.

Si riferiscono per migliaia di euro 132 alla polizza collettiva di capitalizzazione finanziaria a premio unico, con rivalutazione annuale del capitale, sottoscritta con BNL Vita a copertura del TFR dei dipendenti della Società. La variazione di esercizio è dovuta alla capitalizzazione degli interessi attivi di competenza.

Le partecipazioni ad altre imprese si riferiscono alla sottoscrizione di 1.000 azioni della Banca Etica spa, azioni acquistate nel 2004 con lo scopo di contribuire in modo continuativo alle operazioni di finanza etica che sono lo scopo dell'istituto bancario.

Nel corso del 2006 è stato acquistato il 15% delle quote della società Porto Marghera servizi ingegneria scarl, per un controvalore di 75 mila euro, di cui 19 mila euro versati e 56 mila euro ancora da versare e registrati nella voce *B 13 altri debiti*.

Entrambe le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio	consistenza finale
[1] partecipazioni			
altre imprese	52	75	127
[2] crediti			
crediti vs. società assicurative	129	3	132
totale	181	78	259

[c] Attivo circolante migliaia di euro 21.604

I Rimanenze migliaia di euro 2.039

Le rimanenze, rispetto al 2005, registrano un incremento pari a migliaia di euro 1.096. Le variazioni sono esposte nel seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio maggiori (minori) lavori in corso	consistenza finale
[3] lavori in corso su ordinazione	2.360	(427)	1.933
[5] acconti	775	(669)	106
totale	3.135	(1.096)	2.039

Le rimanenze si riferiscono principalmente alla quota parte dei lavori in corso su ordinazione maturati, determinata sulla base dei criteri precedentemente illustrati, come da tabella sotto riportata:

voci di bilancio	stato avanzamento lavori al 31 dicembre 2006	ricavi anni precedenti	ricavi 2006	consistenza finale
[3] lavori in corso su ordinazione	178.512	140.316	36.263	1.933
totale	178.512	140.316	36.263	1.933

La riduzione del valore delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente è direttamente correlata con il decremento degli stati di avanzamento lavori non ancora certificati e per i quali la relativa rifatturazione al Comune di Venezia avverrà nei primi mesi del 2006.

II Crediti migliaia di euro 15.813

Registrano, rispetto al passato esercizio, un decremento pari a migliaia di euro 1.424, al netto delle svalutazioni

variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante distinti per natura

voci di bilancio	saldo iniziale			variazioni dell'esercizio			saldo finale			
	valore originario	fondo svalutazione	valore netto	valore originario	fondo svalutazione accantonamenti	utilizzi	valore originario	fondo svalutazione	valore netto	di cui con durata residua > 5 anni
[1] verso clienti	212	–	212	1.506	–	–	1.718	–	1.718	–
[4] verso controllanti	17.101	275	16.826	(3.220)	42	4	13.881	313	13.568	–
[4bis] tributari	31	18	13	(13)	–	–	18	18	–	–
[4ter] imposte anticipate				117	–	–	117	–	117	–
[5] verso altri	224	–	224	186	–	–	440	–	410	–
totale	17.568	293	17.275	(1.424)	–	4	16.144	331	15.813	–

I crediti verso controllanti diminuiscono di migliaia di euro 3.220 e si riferiscono esclusivamente al Comune di Venezia, come committente dei lavori per gli interventi integrati e diffusi. Il forte decremento subito dai crediti verso controllanti deriva dalla riduzione del volume complessivo del valore della produzione e a un miglioramento dei tempi medi di incasso delle fatture attive.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti verso controllanti, lo stanziamento dell'anno pari a 42 mila euro fa riferimento al credito verso il Comune di Venezia per gli interessi di ritardato pagamento di alcune partite creditorie scadute mediamente da sei mesi e afferenti l'accordo di programma di Pellestrina. La svalutazione è stata effettuata in quanto si ritiene che l'inserimento degli interessi di ritardato pagamento fra i crediti sia opportuna al fine di una rappresentazione veritiera e corretta. Esistendo comunque esigue possibilità di effettivo recupero degli interessi in oggetto, visto i rapporti intercorrenti fra la Società e il Comune di Venezia, si è reputato di svalutarne prudenzialmente l'intero credito.

I crediti verso clienti si riferiscono alla fatturazione di prestazioni a soggetti diversi dal Comune di Venezia (verso il quale i crediti commerciali sono classificati fra *i crediti verso controllanti*) e sono in aumento di migliaia di euro 1.506.

Non esistono crediti tributari, con un decremento di migliaia di euro 13 rispetto al 2005.

descrizione	2006	2005	variazione
entro l'esercizio			
erario c/IVA	–	13	(13)
crediti fiscali pregressi	18	18	–
svalutazione ritenute 1997-99	(18)	(18)	–
totale	–	13	(13)

La differenza è tutta da imputare alla diminuzione del credito IVA derivante dalla liquidazione annuale.

Il fondo svalutazione ritenute 1997-1999 fa riferimento ai crediti verso lo Stato per ritenute d'acconto su interessi attivi subite nel periodo 1997-1999 (anni in cui la Società era in moratoria fiscale). Tali crediti sono prudenzialmente svalutati al 100% considerate le scarse possibilità di recupero.

Il credito per imposte anticipate è connesso con l'accantonamento al fondo imposte per il recupero delle agevolazioni fiscali ottenute nei periodi di imposta 1997-1999.

I crediti verso altri registrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 186 e sono così composti:

descrizione	2006	2005	variazione
entro l'esercizio			
fondo assicurativo gestione sinistri	29	19	10
altri crediti	372	197	175
totale	401	216	185
oltre l'esercizio			
depositi cauzionali	9	8	1
totale	9	8	1
totale	410	224	186

Fra gli *altri crediti* vanno menzionati gli *altri crediti diversi*, pari a migliaia di euro 191. Rientrano in questa voce i crediti verso l'autorità incaricata del pagamento dei contributi comunitari in conto esercizio relativi ai progetti UTN del periodo 2004-2006 non ancora incassati.

Al 31 dicembre 2006 non esistono crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

IV *Disponibilità liquide migliaia di euro 3.752*

Registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento di migliaia di euro 1.884. Si riferiscono per migliaia di euro 3.751 a fondi depositati temporaneamente presso istituti di credito (con un incremento di migliaia di euro 1.884 rispetto all'esercizio precedente) e per migliaia di euro 1 a denaro e valori in cassa (nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente).

[D] **Ratei e risconti attivi migliaia di euro 130**

Crescono nel complesso di migliaia di euro 5.

I risconti attivi e i costi anticipati pari a migliaia di euro 130 sono così composti:

descrizione	2006	2004	variazione
premi assicurativi	69	32	37
canoni assistenza e manutenzioni	57	80	(23)
altri	4	13	(9)
totale	130	125	5

Non ci sono ratei attivi.

Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

Passivo

[A] Patrimonio netto migliaia di euro 4.361

Rispetto al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto aumenta di migliaia di euro 115, in conseguenza dell'utile netto generato nell'esercizio, come da seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio		consistenza finale
		destinazione del risultato	utile (perdita) d'esercizio	
I capitale	2.064	-	-	2.064
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-
III riserve valutazione	-	-	-	-
IV riserva legale	415	-	-	415
V riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
VI riserve statutarie	1.352	-	-	1.352
VII altre	292	123	-	415
VIII utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
IX utile (perdita) d'esercizio	123	(123)	115	115
totale	4.246	-	115	4.361

A seguito della deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2005, l'utile dell'esercizio 2005, pari a migliaia di euro 123, è stato interamente destinato a riserva facoltativa, inclusa nelle altre riserve.

Le altre riserve sono relative per migliaia di euro 292 alla riserva da ammortamenti anticipati costituita in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2003 per la previsione di ammortamenti anticipati in sede di liquidazione delle imposte sulle costruzioni leggere. Per migliaia di euro 123 dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2005.

Le riserve statutarie accolgono la destinazione degli utili pregressi eccedenti la riserva legale. L'attuale statuto societario non prevede una riserva statutaria, per cui l'intero ammontare della riserva in oggetto, pari a migliaia di euro 1.352, va considerata come una riserva facoltativa.

Nel prospetto seguente le voci del patrimonio netto sono classificate secondo la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità e ne vengono evidenziati gli utilizzi nei tre precedenti esercizi.

voci di bilancio	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	utilizzi nei 3 anni precedenti	
				a copertura perdite	per altre ragioni
X capitale	2.064			-	-
XI riserva legale	415	B	-	-	-
XII riserve statutarie	1.352	A-B-C	1.352	-	-
XIII altre	415	B-C	123	-	-
XIV utile (perdita) d'esercizio	115	A-B-C	115	-	-
totale	4.361		1.590		
	quota non distribuibile				
	residuo quota distribuibile		1.590		

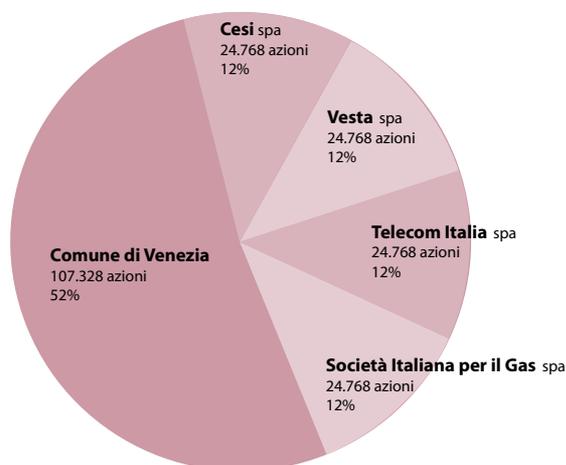
Possibilità di utilizzo:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci.

Il capitale della Società al 31 dicembre 2006, dal libro soci, risulta costituito da 206.400 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10 cadauna.



[B] Fondi per rischi e oneri migliaia di euro 543

Crescono, rispetto all'esercizio precedente, di migliaia di euro 240. La movimentazione riferita ai fondi in esame può essere ricondotta al seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio accantonamenti	utilizzi	consistenza finale
[3] per imposte				
fondo imposte	–	313	–	313
fondo imposte differite	108	–	54	54
[3] altri fondi				
fondo rischi diversi	152	–	6	146
fondo rischi e oneri su commessa	43	24	37	30
totale	303	337	97	543

In via prudenziale è stato costituito quest'anno il fondo imposte e l'accantonamento effettuato corrisponde all'onere di imposta il cui sostenimento è ritenuto probabile, relativo al recupero delle agevolazioni fiscali consistite nella moratoria dell'IRPEG per il periodo 1997-1999 che, alla luce dell'art. 27 della legge 62/2004, configurerebbe un aiuto di Stato suscettibile di alterare le regole della concorrenza. La decisione di appostare il fondo rischi consegue all'emanazione del decreto legge n. 10 del 15 febbraio, emesso dal legislatore con l'obiettivo di evitare l'applicazione di gravose sanzioni per la mancata attuazione della procedura di infrazione 2006/2456 avviata contro l'Italia per il mancato recupero degli aiuti di stato impropriamente erogati. Con tale decreto è stata attribuita all'Agenzia delle entrate la competenza ad avviare la procedura di recupero degli aiuti di stato dichiarati illegittimi dalla decisione 2003/193/Ce del 5 giugno 2002.

L'accantonamento effettuato corrisponde all'intero carico di imposte non versato nel triennio in oggetto.

Il fondo imposte differite si riferisce al valore delle imposte differite che derivano dal ricorso ad ammortamenti anticipati effettuati nel 2003 sulle costruzioni leggere in sede di calcolo del reddito imponibile, mentre gli utilizzi dell'anno derivano dal fatto che l'aliquota degli ammortamenti civilistici nel 2006 è doppia rispetto a quella fiscale.

Il fondo rischi diversi è iscritto in via prudenziale a copertura di possibili oneri emergenti da controversie giuridiche. Sulla base di stime del contenzioso in corso, la dimensione del fondo viene ritenuta adeguata.

Il fondo rischi e oneri su commessa è iscritto in via prudenziale a copertura di rischi contrattuali nella gestione delle commesse.

[c] Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato migliaia di euro 618

Il debito verso i dipendenti per il trattamento di fine rapporto registra, rispetto al precedente esercizio, un incremento di migliaia di euro 56. Nel corso dell'anno sono state liquidate indennità a carico del fondo per migliaia di euro 28.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio			consistenza finale
		accantonamento	utilizzi	anticipi	
TFR	562	135	28	51	618
totale	562	135	28	51	618

[d] Debiti migliaia di euro 17.235

Registrano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di migliaia di euro 1.492. La movimentazione delle voci che li compongono è evidenziata dal seguente prospetto espresso in migliaia di euro.

voci di bilancio	consistenza iniziale	incremento - decremento dell'esercizio	consistenza finale	di cui con durata > 5 anni
[3] debiti verso banche	451	1.000	1.451	-
[6] debiti verso fornitori	16.377	(2.326)	14.051	-
[11] debiti tributari	896	(41)	855	-
[12] debiti verso ist. prev. e di sic. soc.	278	(34)	244	-
[13] altri debiti	725	(91)	634	-
totale	18.727	(1.492)	17.235	-

I debiti verso banche sono relativi per migliaia di euro 151 al capitale residuo di un mutuo quinquennale acceso nel mese di luglio 2002 utilizzato per l'acquisto delle strutture mobili iscritte nella voce *costruzioni leggere* nell'attivo patrimoniale; per migliaia di euro 1.300 ad anticipi su fatture.

I debiti verso fornitori ammontano a migliaia di euro 14.051 e si riferiscono principalmente a prestazioni relative agli interventi gestiti dalla Società. Il forte decremento che subiscono è il riflesso principalmente della riduzione del volume complessivo della produzione.

I debiti tributari ammontano a migliaia di euro 855 e si riferiscono in particolare a:

descrizione	2006	2005	variazione
ritenute d'acconto da versare	119	126	(7)
debito per imposte sul reddito	200	53	147
erario conto IVA	40	-	40
IVA a esigibilità differita	496	717	(221)
totale	855	896	(41)

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a migliaia di euro 244 e si riferiscono a:

descrizione	2006	2005	variazione
INPS	240	269	(29)
INAIL	-	1	(1)
FASDAC/fondo M. Negri/associazione A. Pastore	4	8	(4)
totale	244	278	(34)

Gli altri debiti ammontano a migliaia di euro 634 e si riferiscono a:

descrizione	2006	2005	variazione
personale dipendente	506	532	(26)
lavoratori autonomi e collaboratori coordinati	-	42	(42)
amministratori e sindaci	22	34	(12)
contributi vs. privati	46	115	(69)
altri	60	2	58
totale	634	725	(91)

Fra gli altri debiti è compreso il debito verso la partecipata Porto Marghera servizi ingegneria per i decimi di capitale residuo da versare. Al 31 dicembre 2005 non esistono debiti con durata residua superiore ai 5 anni.

[E] Ratei e risconti passivi migliaia di euro 73

Rispetto all'anno precedente rimangono invariati. Si riferiscono al canone per il sistema di manutenzione urbana di competenza del mese di gennaio 2007.

Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

Conti d'ordine

Ammontano complessivamente a migliaia di euro 123 e si riferiscono a impegni nei confronti dei privati per contributi a loro concessi dal Comune di Venezia a fronte di “Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna”. Tali contributi saranno erogati dalla Società non appena saranno corrisposti dal Comune di Venezia. I contributi già incassati dal Comune di Venezia, ma non ancora erogati da Insula ai destinatari finali, rientrano nella voce del passivo patrimoniale *contributi verso privati*.

Sono iscritti per l'ammontare dell'effettivo impegno alla data del bilancio.

Illustrazione delle principali voci del conto economico

[A] Valore della produzione migliaia di euro 36.019

[1] Ricavi delle vendite e delle prestazioni migliaia di euro 36.263

I ricavi concernenti le prestazioni e i servizi riguardano:

descrizione	2006	2005	variazione
canoni sistema manutenzione urbana	875	875	-
ricavi gestione commesse	34.445	40.099	(5.654)
ricavi ponte mobile	833	829	4
fee (contributi privati)	110	167	(57)
totale	36.263	41.970	(5.707)

La Società svolge per conto del Comune di Venezia un'attività di sviluppo e gestione del sistema informativo della manutenzione urbana, nonché di coordinamento delle attività di monitoraggio e riassetto del sottosuolo.

Per tale attività il Comune di Venezia provvede alla corresponsione di un canone di migliaia di euro 875.

I ricavi di gestione commesse rappresentano principalmente gli acconti corrisposti dal Comune di Venezia sulla base degli stati di avanzamento delle commesse pluriennali in corso, per tutti i lavori certificati sulla base dello stato di avanzamento lavori, e i ricavi relativi alle commesse di progettazione preliminare valutate con le modalità espone nei principi di redazione.

I ricavi derivanti dal ponte mobile si riferiscono a quanto corrisposto dal Comune di Venezia per l'attività di assemblaggio e smontaggio della struttura mobile modulare in occasione di due importanti eventi cittadini, la festa del Redentore e la ricorrenza della Salute, eventi organizzati per la prima volta nell'esercizio 2002. Dal 2005 si è aggiunta un'ulteriore manifestazione nella quale è stato utilizzato il ponte: la Venice Marathon.

Il fee (contributi privati) rappresenta la remunerazione che il Comune di Venezia corrisponde alla Società per la sua attività volta alla gestione dei rapporti con i richiedenti, all'istruttoria tecnica di valutazione della congruità delle richieste e alla determinazione dei contributi erogabili, finanziati dalla Legge speciale per Venezia.

La significativa riduzione è dovuta al mancato rifinanziamento della Legge speciale per Venezia.

[3] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione migliaia di euro (427)*

Le rimanenze finali ammontano a migliaia di euro 1.933; le rimanenze iniziali sono pari a migliaia di euro 2.360. La variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione per il 2006 è quindi di migliaia di euro 427.

[5] *Altri ricavi e proventi migliaia di euro 183*

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 96 e sono costituiti da:

descrizione	2006	2005	variazione
ricavi buoni pasto	11	10	1
ricavi diversi	28	33	(5)
vendita elaborati	4	2	2
plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	–	1	(1)
contributi in conto esercizio	139	139	–
sopravvenienze su commesse	1	94	(93)
totale	183	279	96

I contributi in conto esercizio fanno riferimento ai contributi finanziati dalla Commissione europea relativamente al progetto UTN e compensano i costi interni ed esterni sostenuti per le attività connesse.

[8] **Costi della produzione migliaia di euro 35.214**

[6] *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci migliaia di euro 34*

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 15 e sono costituiti da:

descrizione	2006	2005	variazione
cancelleria e stampanti	6	17	(11)
acquisto materie di consumo	28	32	(4)
totale	34	49	(15)

[7] Per servizi migliaia di euro 30.958

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 6.220 e sono costituiti da:

descrizione	2006	2005	variazione
costo lavori (inclusi di economie, secur. e altri)	25.079	29.036	(3.957)
progettazione	760	729	31
direzione lavori	1.245	1.771	(526)
conferimento fanghi	402	1.129	(727)
costo sottoservizi	239	435	(196)
costo indagini	938	1.205	(267)
costo collaudi	118	271	(153)
costo pubblicazione gara	15	73	(58)
altri servizi di carattere operativo	437	405	32
costi relativi a servizi commerciali	61	82	(21)
assicurazioni	121	230	(109)
consulenze e prestazioni professionali	616	627	(11)
collaborazioni a progetto (e relativi oneri)	264	439	(175)
compensi amministratori	60	89	(29)
costo sindaci	62	48	14
altri servizi di carattere generale	541	609	(68)
totale	30.958	37.178	(6.220)

Il decremento complessivo dei costi di commessa (costo lavori, progettazione lavori, direzione lavori, conferimento fanghi, costo sottoservizi e altri lavori, costo indagini, costo collaudi) è conseguente alla diminuzione del valore della produzione.

L'incremento dei costi per gli altri servizi di carattere operativo deriva dalle maggiori manutenzioni del patrimonio hardware e software, elaborazione dati relativa a commesse gestite dalla Società e da un incremento dei costi per energia elettrica.

I costi relativi ai servizi commerciali, che includono i costi di stampa delle news, delle pubblicazioni di carattere generale (come ad esempio il bilancio), i costi relativi alla documentazione delle attività dell'impresa, i costi di comunicazione afferente gli interventi sul territorio e i costi di rappresentanza, hanno subito un notevole decremento nel corso del 2006.

Non risultano compensi ad amministratori e sindaci che rappresentino quote di partecipazioni agli utili.

[8] *Per godimento di beni di terzi migliaia di euro 281*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 10 e sono costituiti da:

descrizione	2006	2005	variazione
licenze d'uso software	–	1	(1)
locazione immobili	251	216	35
noleggio automezzi e natanti	24	34	(10)
leasing operativo	6	6	–
altri noleggi e canoni	–	34	(34)
totale	281	291	(10)

Non esistono operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

[9] *Per il personale migliaia di euro 3.086*

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 117 e sono costituiti da:

descrizione	2006	2005	variazione
a) salari e stipendi	2.234	2.309	(75)
b) oneri sociali	693	734	(41)
c) trattamento di fine rapporto	142	142	–
e) altri costi	17	18	(1)
totale	3.086	3.203	(117)

Il costo per il personale comprende le retribuzioni corrisposte, le retribuzioni differite, i ratei di quattordicesima, le indennità e gli accantonamenti di fine rapporto, le ferie maturate e non godute e i premi, il tutto in applicazione del contratto di lavoro, delle leggi vigenti e degli accordi aziendali.

L'organico a ruolo al 31 dicembre 2006 è pari a 57 unità come al 31 dicembre 2005. L'organico medio suddiviso per qualifica è evidenziato dal seguente prospetto:

descrizione	2006	2005	variazione
dirigenti	2,0	2,0	–
quadri	9,0	9,0	–
impiegati	46,7	45,0	1,7
totale	57,7	56,0	1,7

[10] *Ammortamenti e svalutazioni migliaia di euro 678*

Rispetto all'esercizio precedente gli ammortamenti diminuiscono di migliaia di euro 35 e risultano così ripartiti:

descrizione	2006	2005	variazione
a) immobilizzazioni immateriali	183	227	(44)
b) immobilizzazioni materiali	453	444	9
totale	636	671	(35)

a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali migliaia di euro 183, calcolati in base ai criteri illustrati alla voce *immobilizzazioni immateriali* dello Stato patrimoniale e sono tutte relative al software (sia acquisito esternamente che capitalizzato);

b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali migliaia di euro 453, tutti per ammortamenti ordinari.

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate applicando ai beni, valutati secondo quanto descritto nei principi contabili e criteri di valutazione, le aliquote evidenziate nel seguente prospetto:

cespiti	aliquote %	ammortamenti ordinari	ammortamenti anticipati	totale ammortamenti
attrezzatura per indagini	20	8	–	8
costruzioni leggere	20	299	–	299
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15	4	–	4
arredamento	15	3	–	3
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	18	–	18
macchine d'ufficio elettromecc. ed elettr.	20	121	–	121
totale		453	–	453

Le suddette aliquote sono determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo e ritenute rappresentative della vita tecnico-economica delle immobilizzazioni materiali. Gli investimenti ultimati o acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati in ragione del loro minor utilizzo e della loro residua utilizzazione.

Le svalutazioni dei crediti operate, pari a 42 mila euro, si riferiscono ai crediti per ritardato pagamento di alcune partite creditorie verso il Comune, scadute mediamente da sei mesi.

[12] *Accantonamenti per rischi migliaia di euro 24*

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo per oneri emergenti da controversie giuridiche verso terzi, in quanto l'ammontare del fondo è ritenuto sufficientemente capiente.

L'accantonamento al fondo per oneri e rischi contrattuali su commesse è pari a migliaia di euro 24.

[14] *Oneri diversi di gestione migliaia di euro 150*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 15 e sono costituiti da:

descrizione	2006	2005	variazione
imposte indirette e tasse	13	16	(3)
libri abbonamenti e informazione specializzata	14	17	(3)
quote associative	18	29	(11)
altri costi fiscalmente indeducibili	1	2	(1)
erogazioni liberali	–	15	(15)
sopravvenienze passive	99	54	45
altri oneri	5	2	3
totale	150	135	15

[c] **Proventi e oneri finanziari migliaia di euro 44**

[16] *Altri proventi finanziari migliaia di euro 70*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 1.

Nel dettaglio si tratta per migliaia di euro 24 di proventi derivanti da interessi su depositi bancari, per migliaia di euro 43 dagli interessi per ritardato pagamento sui crediti verso il Comune afferenti l'accordo di programma di Pellestrina, scaduti mediamente da sei mesi, e da migliaia di euro 3 da altri interessi attivi.

descrizione	2006	2005	variazione
proventi da titoli nell'attivo circolante	–	52	(52)
interessi attivi verso banche	24	11	13
interessi moratori attivi	43	–	43
altri interessi attivi o proventi	3	6	(3)
totale	70	69	(1)

[17] *Interessi e altri oneri finanziari migliaia di euro 26*

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 53. Trattasi per migliaia di euro 5 di interessi passivi su anticipazioni fatture; per migliaia di euro 14 di interessi passivi su mutuo chirografario; per migliaia di euro 4 di oneri su contratti derivati a copertura del rischio di fluttuazione del tasso sul mutuo. Infine per migliaia di euro 3 da altri interessi passivi.

[E] Proventi e oneri straordinari migliaia di euro (343)

[20] *Proventi – altri migliaia di euro 25*

Trattasi di sopravvenienze attive relative a rettifiche contabili riferite all'esercizio precedente.

[21] *Oneri 368*

Imposte relative a esercizi precedenti 313

Si tratta dell'onere di imposta relativo al recupero delle agevolazioni fiscali consistite nella moratoria dell'IRPEG per il periodo 1997-1999 accantonato nel fondo imposte iscritto alla voce B2 del passivo.

Altri migliaia di euro 55

L'importo è costituito da sopravvenienze passive relative a rettifiche contabili riferite all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito di esercizio migliaia di euro 391

[22a] *Imposte correnti sul reddito dell'esercizio migliaia di euro 508*

Aumentano rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 142.

L'onere per le imposte sul reddito è riferito per migliaia di euro 317 all'imposta sul reddito delle società IRES (con un incremento di migliaia di euro 140 rispetto al 2005) e per migliaia di euro 191 all'imposta regionale sulle attività produttive IRAP, con un incremento di migliaia di euro 2 rispetto al 2005.

Si rileva che il calcolo delle imposte di esercizio è esposto al netto dell'utilizzo del fondo imposte differite per 54 mila euro (48 mila euro per IRES e 6 mila euro per IRAP) in quanto imposte di competenza dell'esercizio 2003, anno in cui sono state effettuati degli ammortamenti fiscali anticipati per le costruzioni leggere.

[22b] *Imposte anticipate migliaia di euro 116*

Sono state rilevate imposte anticipate per migliaia di euro 116 relativamente all'accantonamento al fondo imposte per il recupero delle agevolazioni fiscali ottenute nei periodi di imposte 1997-1999. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto si ritiene che le differenze temporanee di deducibilità del fondo che sono all'origine delle imposte anticipate potranno riversarsi in un periodo di tempo abbastanza breve (2 anni).

In ottemperanza ai principi contabili, non sono state invece rilevate imposte differite che derivano dalla previsione di costi deducibili solo nell'ambito fiscale, in quanto di entità modesta e in quanto esistono scarse probabilità che insorga il debito di imposta.

Strumenti finanziari derivati

A copertura del rischio variazione tasso di interesse sul mutuo a tasso variabile acceso con la Banca Nazionale del Lavoro è stato sottoscritto con il medesimo istituto di credito un contratto per operazioni su strumenti finanziari derivati *interest rate swap*. Il capitale nominale di riferimento al 31 dicembre 2006 (nozionale) è pari a migliaia di euro 151. Il tasso a cui sono regolati gli interessi a debito è fisso, mentre per gli interessi a credito viene utilizzato il tasso euribor a sei mesi.

In conto economico è stato rilevato il saldo fra gli interessi a debito e quelli a credito nella voce *interessi e altri oneri finanziari*.

Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 dall'art. 2497 bis del codice civile si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo rendiconto disponibile (bilancio consuntivo 2005 confrontato con il 2004) del Comune di Venezia in quanto ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

descrizione	2005	2004
immobilizzazioni immateriali	3.365.444	3.514.020
immobilizzazioni materiali	2.122.152.944	1.961.926.823
immobilizzazioni finanziarie	125.025.429	128.135.989
totale immobilizzazioni	2.250.543.817	2.093.576.832
altre attività	1.232.091.091	1.296.794.475
ratei e risconti	39.268.202	51.442.336
totale attivo	3.521.903.110	3.441.813.643
patrimonio netto	838.791.571	798.948.864
conferimenti per investimenti	2.209.345.770	2.137.872.708
debiti di finanziamento	410.097.326	333.878.228
altre passività	53.683.169	145.456.235
ratei e risconti	9.985.274	25.657.608
totale passivo	3.521.903.110	3.441.813.643

descrizione	2005	2004
proventi della gestione	476.431.863	
costi della gestione	391.409.136	
risultato della gestione	85.022.727	
proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	(95.216.376)	
risultato della gestione operativa	(10.193.649)	
proventi e oneri finanziari	(8.848.811)	
proventi e oneri straordinari	58.885.167	
risultato economico dell'esercizio	39.842.707	

Dichiarazione ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003

Si dichiara che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003.

Interessi moratori attivi

Si segnala che nel corso del 2007, nel caso in cui il Comune di Venezia non provvederà in tempi rapidi al pagamento dei crediti relativi agli interventi a Pellestrina che alla data del bilancio sono scaduti mediamente da sei mesi (ammontanti a circa 3 milioni di euro), la Società intende procedere all'addebito dei relativi interessi di mora.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale nei termini, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

In seguito alla delibera assembleare del 4 ottobre 2004, il Collegio ha assunto anche l'incarico del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.

Il bilancio d'esercizio, redatto in unità di euro e predisposto a stati comparati con l'esercizio precedente, evidenzia un utile di esercizio pari a 115.108 euro e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche.

stato patrimoniale

attivo	22.831.191
passivo	18.470.079
patrimonio netto	4.361.112

conto economico

valore della produzione	36.019.206
costi della produzione	35.213.699
differenza	805.507
proventi e oneri finanziari	43.679
proventi e oneri straordinari	-342.880
risultato prima delle imposte	506.306
imposte sul reddito d'esercizio	391.198
utile dell'esercizio	115.108

Come previsto dall'art. 2424 c.c., in calce allo stato patrimoniale sono stati iscritti i conti d'ordine per complessivi 122.934 euro la cui suddivisione per tipologia è riportata in nota integrativa.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Collegio dei ragionieri commercialisti, in particolare:

- ◆ abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ◆ abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ◆ abbiamo regolarmente eseguito le verifiche disposte dall'articolo 2404 c.c. durante le quali si è potuta esercitare l'attività di vigilanza come richiesto dall'articolo 2403 c.c.;
- ◆ abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le suddette riunioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ◆ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali interessate e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ◆ abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ◆ rileviamo che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- ◆ nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- ◆ abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ◆ per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.;
- ◆ in riferimento al dettato dell'art. 2426 punti 5 e 6 c.c., non sono stati richiesti al Collegio pareri relativamente all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi aventi utilità pluriennale in quanto non presenti in bilancio;
- ◆ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Funzioni di controllo contabile

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2006, ai sensi dell'articolo 2409 ter c.c. la cui redazione compete al Consiglio di amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- ◆ nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ◆ la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A questo punto, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Insula spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

In considerazione a tutto quanto in precedenza evidenziato, il Collegio sindacale con riferimento al progetto di bilancio chiusosi al 31 dicembre 2006, così come vi è proposto dal Consiglio di amministrazione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

il Collegio sindacale

Alberto Alzetta

Antonio Pesce

Aldo Baffa

Venezia, 30 marzo 2007

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2007 alle ore 6 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2007 alle ore 11 presso la saletta consiliare del Municipio di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti.
2. Nomina nuovo Consigliere di amministrazione; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giampaolo Sprocati

Venezia, 10 aprile 2007

Deliberazioni dell'assemblea ordinaria

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in seduta ordinaria in seconda convocazione il 10 maggio 2007 in Venezia, presieduta dal presidente del Consiglio di amministrazione Giampaolo Sprocati, validamente costituita ai sensi dell'art. 2369 del codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale, preso atto della relazione del Collegio sindacale, ha approvato all'unanimità la Relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2006, deliberando di destinare a Riserva facoltativa l'intero utile netto pari a 115.108 euro e di stornare da Riserva da ammortamenti anticipati a Riserva facoltativa l'importo di 145.731 euro.